



Gaia

Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.



Bilancio di Sostenibilità 2025





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Indice

Lettera agli stakeholder Highlights

Introduzione

05 | La nostra storia
06 | A lavoro per un'economia circolare che ri-genera il futuro

08 | I nostri stakeholder
12 | Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

La sfida dell'economia circolare

14 | La governance di GAIA
17 | Le certificazioni
20 | Condotta etica
20 | Compliance normativa
22 | La produzione e la distribuzione
del valore aggiunto

La tutela dell'ambiente

35 | I rifiuti come risorsa: i nostri impianti
46 | Gestione dell'energia e miglioramento delle performance
49 | Prevenzione dell'inquinamento
50 | Emissioni GHG
53 | Gestione delle risorse idriche

Le persone al centro

24 | Le risorse di GAIA
28 | Benessere e tutela delle persone
31 | Una crescita responsabile

Appendice Credits



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Politica Qualità,
Ambiente, Salute
e Sicurezza,
Energia e
Sostenibilità

Lettera agli stakeholder

GAIA nel 2025 non solo ha proseguito il trend positivo verso gli obiettivi del Piano Industriale, ma ha anche tagliato il traguardo dei venti anni come SpA, forma giuridica acquisita con la trasformazione del Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano in due entità: CBRA per il governo del servizio di raccolta, GAIA SpA che ha mantenuto la gestione degli impianti di cui è tuttora proprietaria. Vent'anni, suggellati dal riconoscimento **Industria Felix del Sole 24Ore** e **Cerved**, non sono solo una ricorrenza o un punto di arrivo ma uno stimolo per chi svolge un servizio essenziale cercando di essere sempre più protagonista e performante. Nel 2024 i venti di guerra erano già alti, il costo dell'energia difficile da pianificare, l'approccio all'economia circolare condizionato da un diverso sguardo sulle fonti fossili e sulle regole europee che pur incentivando la green economy si scontravano con la realtà del mercato. Con il primo trimestre del 2025 abbiamo serrato i ranghi per raggiungere i target nonostante l'incertezza dei mercati finanziari e a parità di risorse umane disponibili. Abbiamo affrontato la prova **adattando la gestione alle sfide**: la qualità del materiale agli impianti, le oscillazioni del mercato della plastica riciclata, gli adeguamenti normativi con

obiettivi di sistema (NIS2, cybersicurezza e ACN, regolazioni di ARERA, transizione digitale e AGID, anticorruzione e ANAC, le disposizioni dell'Autorità Regionale sui rifiuti). Grazie anche alla costante collaborazione con il socio operativo Iren Ambiente si è trovato il giusto equilibrio per avvicinare al completo utilizzo l'intero sistema integrato di GAIA nell'ambito di un sistema sovregionale. I risultati ci sono stati: il 2025 chiude con circa 274.000 t di rifiuti trattati, ricavi per 35 milioni di euro e un utile netto di 330.000 euro, **tutti gli indicatori di redditività/economici in netto miglioramento nel confronto con il 2024 e un rinnovato assetto operativo che sarà il valore aggiunto dei prossimi anni.** Sempre alto l'interesse degli stakeholder: 800 visitatori tra scuole, università, delegazioni nazionali e internazionali, progetti sostenuti da partner del settore (Biorepack, CDCRae, CIC), sviluppo di tesi di grande interesse scientifico con professori e ricercatori del Politecnico di Torino (uno studio delle temperature superficiali della discarica e uno sulla presenza di PFAS nei percolati e sui possibili metodi di abbattimento). GAIA produce energia [1.050.000 kWh da fotovoltaico e quasi 3 milioni di Sm³ di biometano]

no] materie prime seconde [10.689 t di carta, 17.181 t di plastica e metalli] da sempre offre un ammendante di qualità; risultati di investimenti lungimiranti, importanti per il sistema paese ancor più evidenti nei periodi di crisi esacerbati dalle guerre. Guardando al futuro, nonostante l'attuale situazione internazionale e un'economia circolare complessa, bisogna rendere l'Azienda sempre più solida e con una governance adeguata ad affrontare le sfide che si presenteranno.



FLAVIANO FRACARO
Amministratore Delegato

GIANCARLO VANZINO
Presidente



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

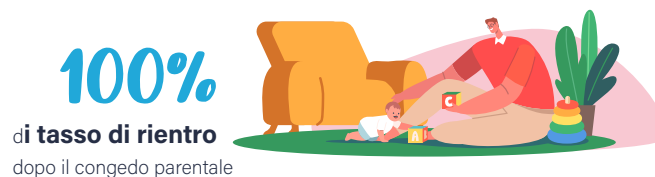
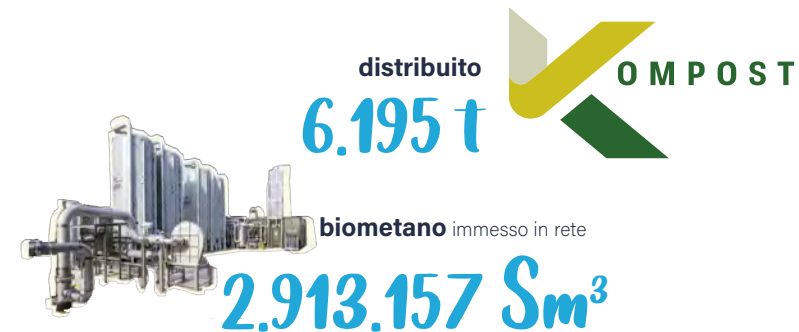
La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

Appendice

Le performance di GAIA nel 2025





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per
un'economia circolare
che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal
di riferimento di GAIA

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Introduzione

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento con cui G.A.I.A. SpA (Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano, di seguito GAIA) trasmette agli stakeholder i risultati annuali del proprio percorso di sostenibilità, rendicontando informazioni relative ai temi ambientali, economici, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani, per far comprendere le proprie attività e gli impatti da esse generati.

Il Bilancio di Sostenibilità, redatto e pubblicato annualmente, viene approvato dal Consiglio di Amministrazione, parallelamente al Bilancio di Esercizio; si occupa della redazione

il Comitato interno per la Sostenibilità, che coinvolge trasversalmente l'intera struttura organizzativa dell'azienda, al fine di raccogliere i dati riportati nel Bilancio. Tali dati sono quindi rielaborati e trasformati in Indicatori (**Key Performance Indicators - KPI**) precisi, misurabili e ripetibili, sottoposti alla validazione dei responsabili di riferimento, secondo le procedure interne.

Il documento è stato predisposto secondo il "Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)", lo standard volontario di rendicontazione pensato specificamente per le piccole e medie imprese,

secondo l'opzione B "modulo base e modulo onnicomprensivo".

Nella presente edizione del Report, GAIA ha evidenziato inoltre il proprio impegno verso i **"Sustainable Development Goals (SDGs)"** contenuti all'interno dell'Agenda 2030 emessa dall'ONU, focalizzandosi in particolare su specifici obiettivi che l'azienda ha identificato come prioritari per la propria strategia di sostenibilità.

L'ultimo Bilancio di Sostenibilità pubblicato è quello relativo all'esercizio 2024 ed è stato reso disponibile in versione digitale sul sito www.gaia.at.it a maggio 2025.

Perimetro di rendicontazione del bilancio e periodo analizzato

Il perimetro dei dati e delle informazioni ambientali, economiche e sociali illustrate nel presente Bilancio di Sostenibilità coinvolge l'azienda nel suo complesso.

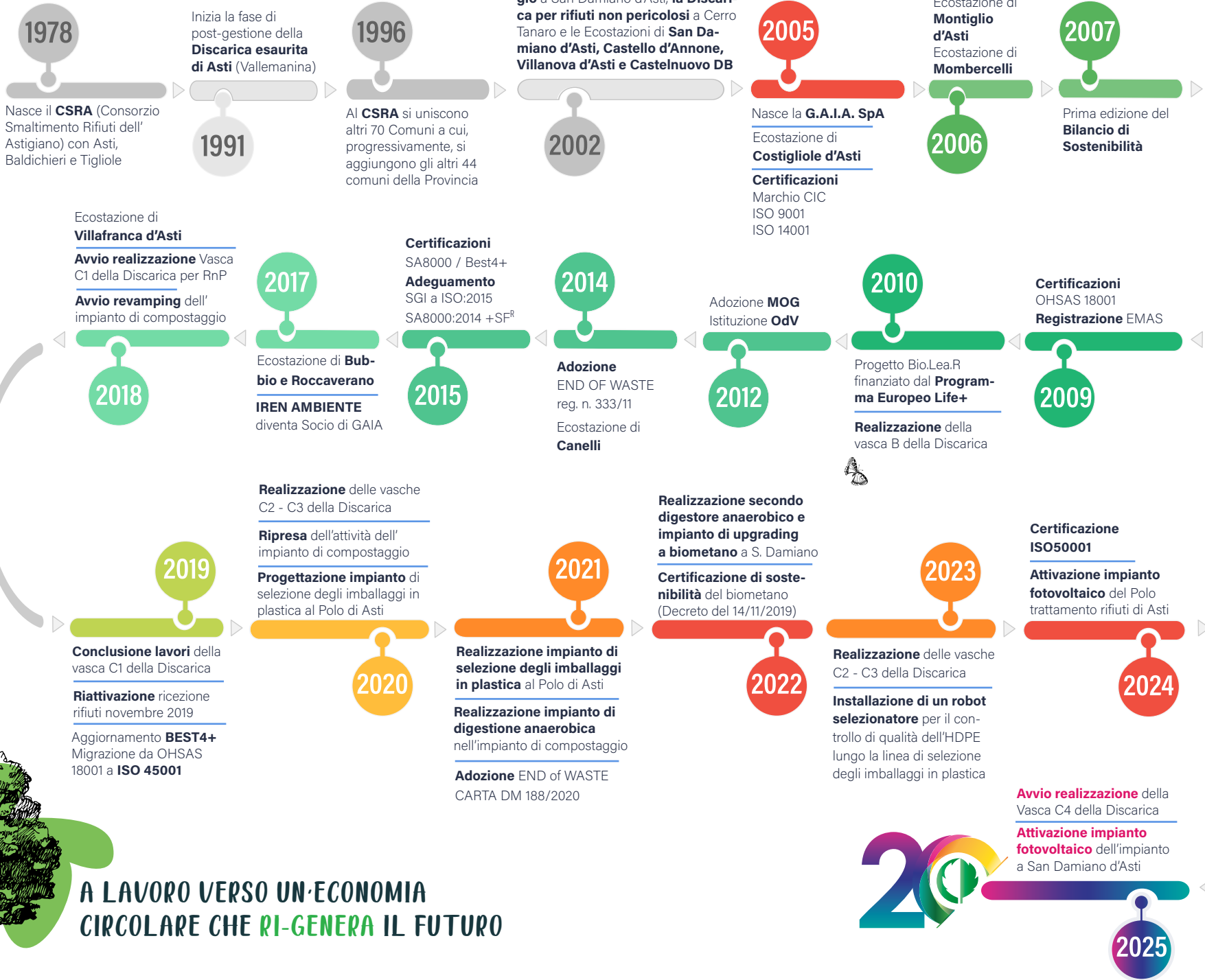
A livello locale, GAIA opera per garantire un servizio efficiente per **circa 207.000 cittadini** che vivono nel territorio provinciale di Asti, mentre sul piano

regionale e sovregionale, dal 2014 collabora con altri bacini e aziende al fine di ottimizzare la potenzialità degli impianti.

Questo Bilancio si riferisce all'esercizio 2025 e, per permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione degli andamenti delle attività, sono inseriti, ovunque sia possibile, i dati dell'anno 2024. Inoltre, per dare una corretta

rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, il ricorso a stime è molto limitato e, ove ne sia fatto uso, queste sono opportunamente motivate e segnalate. Nella rappresentazione dei dati numerici, si è adottato il Sistema Internazionale per l'espressione dell'unità di misura.

La nostra storia



A LAVORO VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE CHE RI-GENERA IL FUTURO





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per
un'economia circolare
che **ri-genera il futuro**

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal
di riferimento di GAIA

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice



A lavoro per un'economia circolare che **ri-genera il futuro**

GAIA si occupa della gestione integrata dei rifiuti, basata su un approccio sistemico che comprende tutte le fasi del ciclo di vita dei rifiuti e gli aspetti normativi, ambientali, sociali e tecnologici.

Tale gestione mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale delle attività di trattamento e utilizza una varietà di tecniche di **selezione, riciclaggio, recupero e avvio al corretto smaltimento**, includendo anche programmi di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolti alla comunità e alle nuove generazioni.

Il sistema impiantistico di GAIA, la cui sede legale è ad Asti, conta il **Polo Trattamento rifiuti** che include due impianti: uno per la Valorizzazione dei materiali della raccolta differenziata e l'altro per il Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati. A San Damiano d'Asti si recuperano i rifiuti organici nell'**Impianto di compostaggio e digestione anaerobica**, mentre a Cerro Tarnaro si trova la **Discarica per rifiuti non pericolosi**, dove vengono smaltiti gli scarti non recuperabili. Infine, sul territorio della provin-

cia di Asti, GAIA **gestisce 12 centri di raccolta (Ecostazioni)** a servizio dei cittadini.

Oltre ai rifiuti provenienti dal ciclo urbano della raccolta, GAIA riceve rifiuti da altri soggetti e, al tempo stesso, produce flussi di materiali che conferisce a diversi recuperatori e smaltitori; tutti i rifiuti gestiti nell'ambito delle proprie attività sono sottoposti a procedure di omologa e caratterizzazione e analogamente sono sottoposti a verifiche anche gli impianti di destino selezionati.

Il nostro sistema integrato



ECOSTAZIONE MONTIGLIO
Ingressi: 4.976
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE CALLIANO
Ingressi: 7.446
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE CASTELNUOVO DON BOSCO
Ingressi: 7.587
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE VILLANOVA D'ASTI
Ingressi: 12.593
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE VILLAFRANCA D'ASTI
Ingressi: 4.436
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE COSTIGLIOLE D'ASTI
Ingressi: 8.907
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE MOMBERCELLI
Ingressi: 6.814
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE CANELLI
Ingressi: 8.103
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE BUBBIO
Ingressi: 2.653
codice NACE: 38.11 - 38.12



ECOSTAZIONE ROCCAVERANO
Ingressi: 476
codice NACE: 38.11 - 38.12



Cerro Tanaro



DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

Sede: via San Rocco 40
Inizio attività: 2002
Volume totale autorizzato
2.549.000 m³
Rifiuti smaltiti: 85.703 t
codice NACE: 38.32 - 35.11



San Damiano d'Asti

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

Sede: Borgata Martinetta 100
Inizio attività: 2002
Potenzialità autorizzata: 90.000 t
Compost distribuito: 6.195 t
Rifiuti recuperati: 61.775 t
codice NACE: 38.21.40 - 35.11

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Sede: fraz. Quarto Inferiore, 273/D
Inizio attività: 2002
Potenzialità autorizzate:
Valorizzazione: 85.000 t
Trattamento Meccanico Biologico: 70.000 t
Rifiuti trattati: 117.118 t
codice NACE: 38.21.30 - 38.21.40 - 38.23
38.33 - 49.41 - 39.00



Asti



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per
un'economia circolare
che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal
di riferimento di GAIA

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

I NOSTRI STAKEHOLDER



COMUNITÀ
LOCALI



CLIENTI



ORGANI DI
GOVERNO



FORNITORI



ISTITUZIONI



DIPENDENTI



GENERAZIONI
FUTURE

Gli stakeholder di GAIA: individuazione e coinvolgimento

Il senso di responsabilità che GAIA si assume nel perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 si traduce nell'individuazione degli stakeholder e il loro coinvolgimento, attraverso canali di ascolto dedicati e specifiche attività di comunicazione.

I criteri che hanno guidato lo stakeholder engagement sono trasparenza, integrità e inclusività verso tutti coloro che sono direttamente o indirettamente impattati dalle attività economiche dell'azienda.

In questo modo, il Comitato di Sostenibilità ha identificato - tra i molteplici attori che ruotano attorno all'azienda - sette categorie di interlocutori, con i quali vengono intrattenuti maggiori rapporti e che sono più influenzati dalle attività di sostenibilità svolte dall'azienda.

Nella pagina seguente sono riportate le azioni di dettaglio su cui GAIA si è impegnata nel 2025.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per
un'economia circolare
che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal
di riferimento di GAIA

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Educazione Ambientale

Stakeholder Esterni



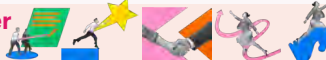
> **Visite guidate agli impianti:** 609 tra studenti delle scuole di primo, secondo grado di Asti, Torino e Ivrea, e dalla provincia di Asti: Mombercelli, Canelli e Montegrosso d'Asti; 96 del Politecnico di Torino e 50 studenti dell'Università della Terza Età di Nizza-Calamandrana, una delegazione di 20 lavoratori del Mol-

ificio Astigiano e 11 ragazzi del Gruppo Scout-Savona Settimo. Per le scuole del Comune di Asti, inoltre, sono stati organizzati 14 incontri in aula propedeutici alle visite.

> **Partecipazione al seminario** "Ambiente e Sostenibilità: il rifiuto come risorsa?" promosso dall'I.T.I.S. "A. Artom" di Asti

Comunicazione di prodotto

Stakeholder Esterni



> **Partecipazione alla Paper week:** adesione a Riciclo Aperto 2025, evento di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata di carta e cartone, organizzato dal COMIECO. GAIA ha messo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata di 4 classi di due scuole secondarie di primo grado di Asti e Monte-

grossa d'Asti, per un totale di 94 studenti;

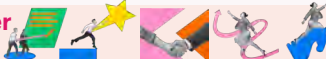
> **Fiera della nocciola di Castellerò:** GAIA ha partecipato all'evento con uno stand informativo sull'uso del compost e le attività di GAIA.

Stakeholder Interni



Comunicazione sulla sicurezza

Stakeholder Esterni



> **Riunione periodica sicurezza prevista all'art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi:** è stata svolta nel mese di dicembre 2025 con proiezione di diapositive riassuntive dei punti salienti sulla sicurezza in azienda e l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

> **Partecipazione alla campagna Asti Si'Cura:** progetto promosso dalla Prefettura di Asti nell'ambito dell'Osservatorio provinciale per il Monitoraggio degli infortuni sul lavoro e la sicurezza dei lavoratori. GAIA ha preso parte all'iniziativa mettendo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata a cui hanno partecipato il prefetto e la responsabile della sede di Asti dell'INAIL, oltre che una sezione dell'I.T.I.S. "A. Artom".

Stakeholder Interni



> **Estratto riunione periodica sicurezza art. 35** riportante gli indicatori più significativi è stata appeso nelle bacheche dei vari siti.

Coinvolgimento dei lavoratori

Stakeholder Interni



> **Sistema di messaggistica sull'app Whatsapp** per condividere in tempo reale informazioni di interesse aziendale

denti e la dirigenza con attività per migliorare la comunicazione interpersonale, l'ascolto reciproco e le capacità di condivisione delle opinioni altrui

> **Evento di Team Building** a dicembre 2025 con tutti i dipen-

Comunicazione istituzionale

Stakeholder Esterni



> **Video istituzionali:** bilancio di sostenibilità ed. 2024 in versione italiana e inglese.

aziende più competitive del nord-ovest italiano, con prestazioni più performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta sostenibili.

> **Relazioni esterne:** 15 comunicati stampa, 58 articoli su GAIA pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali ideate per riviste e quotidiani.

> **Partnership: Provincia di Asti per "Puliamo insieme"** ideazione, realizzazione e stampa dei manifesti della campagna per gli 81 Comuni Soci aderenti e organizzazione dell'evento di premiazione presso il Polo trattamento rifiuti, dei vincitori del concorso; **CDC RAEE** per sensibilizzare sulla separazione delle apparecchiature che contengono batterie al litio (Comunicato stampa, spot trasmesso da ottobre 2024 a maggio 2025 a Cinenlandia, cartelli informativi nelle Ecostazioni). **ASP** per la campagna **"Perchè' ci butti nella plastica?"** per migliorare la raccolta differenziata della plastica nel Comune di Asti (ideazione e realizzazione grafica del materiale informativo); **BIOREPACK** per la campagna **"Conosci le bioplastiche"** per fare chiarezza e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti organici

> **Dati sito GAIA:** 29 news, 29.059 utenti, 72.803 visualizzazioni di pagina, 54.544 sessioni, 101.996 visualizzazioni di pagina, 58 % la freq. di rimbalzo, 32" la durata media del coinvolgimento attivo.

> **Social Network:** a distanza di tre anni dall'iscrizione il profilo di GAIA è passato su LinkedIn da 619 a 1.154 followers e su Instagram da 207 a 254 follower.

> **App ECO GAIA:** nel 2025 è stata scaricata da **circa 600 utenti** per rimanere aggiornati sulle novità riguardanti le eco-stazioni.

> **Premio INDUSTRIA FELIX:** GAIA ha vinto per la terza volta - unica realtà sul territorio astigiano - il premio per essere tra le

download dell'app
Eco GAIA
è
disponibile qui





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per
un'economia circolare
che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal
di riferimento di GAIA

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Le iniziative per gli stakeholder

Lo scopo delle attività comunicative di GAIA è far comprendere agli stakeholder il valore degli obiettivi di sviluppo sostenibile che sono prioritari per l'azienda e verso i quali sono concentrati i suoi sfor-

zi. Vista l'esperienza operativa ventennale in questo campo, GAIA è stata contattata da diversi soggetti, quali musei, istituti scolastici, fondazioni e professionisti per ideare percorsi educativi e sensibilizzare gli sta-

keholder sulle tematiche dell'economia circolare, contribuendo alla creazione di un approccio consapevole sulla corretta gestione dei rifiuti.

Le visite guidate negli impianti

Il fiore all'occhiello delle attività esterne di GAIA sono le visite guidate agli impianti. Dal 2004 gli impianti hanno ospitato in media 800 persone all'anno, segno di interesse e attenzione costante a questa modalità di coinvolgimento.

Esse infatti rappresentano un'opportunità - per studenti e cittadini - di conoscere i processi del trattamento dei rifiuti e il valore che viene generato a livello economico, sociale e ambientale sul territorio. Quest'attività consente, infatti, a chi sta ancora effettuando

un percorso di studio, di immaginare possibili sbocchi lavorativi futuri, vedere in che modo vengono investite le risorse della collettività e, soprattutto, come il recupero dei rifiuti non sia una "favola" ma una realtà concreta. A seguito della richiesta del Comune di Asti di organizzare attività formative gratuite, GAIA propone ogni anno il progetto "Riciclo di classe: alla scoperta dell'economia circolare" che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e il ciclo integrato della gestione dei

rifiuti. Grazie a un laboratorio in classe e la visita guidata al Polo Trattamento rifiuti, 428 visitatori hanno scoperto l'articolato e scrupoloso lavoro che trasforma i rifiuti differenziati in una risorsa economica e ambientale.

Nel corso del 2025 GAIA ha accolto 132 studenti provenienti dalle Provincia di Asti, 193 dall'Università della Terza Età di Nizza-Canelli, Politecnico di Torino, ITS Biotecnologie di Ivrea, e 33 visitatori che hanno contattato l'azienda spinti dalla curiosità di vedere gli impianti di GAIA in funzione.

La rete della sostenibilità

Per affrontare le sfide della sostenibilità, GAIA ha costruito un ecosistema di collaborazioni con le principali realtà del settore e i consorzi di filiera.

L'azienda è infatti parte di **Utilitalia**, la federazione che riunisce le aziende operanti nei servizi pubblici di acqua, ambiente, energia elettrica e gas, e partecipa dinamicamente all'attività associativa, supportando la comunicazione istituzionale attraverso l'individua-

zione di propri rappresentanti ai diversi tavoli di lavoro. GAIA è inoltre socio di **Confservizi** (Sindacato d'impresa che rappresenta, promuove e tutela aziende ed enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità) e della **Fondazione Rubes Triva**, che ha tra i propri compiti istituzionali l'informazione, la formazione, l'assistenza, la consulenza e la promozione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro. Dal 2010 GAIA aderisce a Fonservizi, il Fon-

do Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei Servizi Pubblici Industriali, istituito tra Confservizi (Confederazione dei Servizi Pubblici Locali - ASSTRA, UTILITALIA) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, che finanzia e promuove i piani formativi proposti dalle aziende. È membro di diversi consorzi, tra cui **Consorzio EnergiAsti**, nato allo scopo di coordinare l'attività delle imprese e migliorarne la capa-



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per un'economia circolare che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

Appendice

cià produttiva e l'efficienza nell'acquisto di energia elettrica, **CONOE** (Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Esausti), **POLIECO** (Consorzio per il ritiro dei beni a base di polietilene), **COREPLA** (Consorzio nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica), **RICREA** (Consorzio per la Raccolta e Riciclo Imballaggi Acciaio) e **CIAL** (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio). Questa visione di rete si è anche tradotta, nel corso degli anni, in collaborazioni strategiche per sensibilizzare i cittadini sul tema dell'economia circolare.

Nel 2025 GAIA ha firmato un protocollo di intesa con il **CDC RAEE (Centro di coordinamento RAEE)** per una campagna di sensibilizzazione sulla separazione delle apparecchiature che contengono batterie al litio.

Si tratta di un primo progetto pilota in Italia per lo stoccaggio e il trasporto separato di tali componenti, nato dall'esigenza di impedire che il surriscaldamento delle batterie al litio possa innescare incendi o esplosioni a contatto con altri rifiuti. Negli ultimi anni, infatti, si sono registrati diversi episodi di incendi negli impianti di trattamento e/o smaltimento di rifiuti. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di materiale informativo, di un'animazione video di 30" trasmessa nelle sale di Cinelandia ad Asti e il collocamento di cassoni dedicati nelle 12 Ecostazioni di GAIA.

Data la riduzione del 17% dei principi di incendio causati dalle batterie al litio, nel 2026 sarà prevista una nuova campagna che pun-

terà a rafforzare il messaggio.

Nel 2025 GAIA ha ospitato 94 studenti delle scuole secondarie di primo grado di Asti e Montegrosso d'Asti. Infine, grazie alla vittoria del Bando di Comunicazione Locale 2025 indetto da **BIOREPACK**, GAIA ha realizzato la campagna "**Conosci le bioplastiche**" per fare chiarezza e migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. Sono stati stampati 30.000 pieghevoli e 500 manifesti, distribuiti nella provincia di Asti, attraverso 21 punti informativi e 10 incontri tematici con la cittadinanza. Inoltre, è stato organizzato il concorso "**Conosci le Bioplastiche?**" rivolto alle scuole e ai centri estivi, coinvolgendo circa 200 ragazzi che poi hanno ideato un video di sensibilizzazione sulle bioplastiche e visitato l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica a San Damiano d'Asti.

In conclusione, sempre nell'ambito della campagna e su invito del **CIC** (Consorzio Italiano Compostatori, di cui GAIA è socia dal 2005), a sua volta impegnato nel progetto europeo CirBioWaste, sono state eseguite 80 ore di controlli e monitoraggi sulla raccolta della frazione organica nei condomini dei Comuni di Canelli e di Castagnole delle Lanze per verificare la percentuale di bioplastiche.

Dal 2019, inoltre, GAIA aderisce alla **Paper week** promossa dal **COMIECO** (Consorzio nazionale per la riciclo di carta e cartone) mettendo il Polo di Asti a disposizione delle scuole del territorio per un laboratorio didattico sulla raccolta differenziata di carta e cartone e una visita guidata dell'impianto.

Hai rotto il tuo smartphone? Non sai dove buttare un dispositivo con batterie ricaricabili?

Questi oggetti sono **R.A.E.E. Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche** ossia tutto ciò che funziona con un cavo elettrico o con delle batterie.

I RAEE non vanno conferiti nella raccolta dell'indifferenziato perché se contengono batterie al litio possono provocare **incendi ed esplosioni!**

In Provincia di Asti li puoi conferire nelle 12 Ecostazioni di GAIA. Per ogni dubbio chiama il Comune dove paghi la tassa rifiuti.

Campagna di comunicazione promossa da GAIA in collaborazione con CDC RAEE

GAIA **RAEE**

Gestione Ambiente Integrata dell'Astigiana S.p.A. - via A. Brofferio 49 - 14100 Asti - Tel. 0141-95.54.00 - info@gaia.it - www.gaia.it

GAIA **biorepack**

Conosci le BIOPLASTICHE compostabili!

Dai nuova vita ai rifiuti in bioplastici Butali correttamente nella raccolta differenziata dell'organico!

LE BIOPLASTICHE all'impianto di GAIA a San Damiano d'Asti DIVENTANO COMPOST

Chiedi la presenza di ulteriori punti di raccolta presso il tuo Comune e sulla Mappatura

Seguici sui social e scarica l'App Free GAIA

www.gaia.it | www.biorepack.org



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La nostra storia

A lavoro per un'economia circolare che ri-genera il futuro

I nostri stakeholder

Agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

Appendice

L'agenda 2030: i goal di riferimento di GAIA



L'Agenda 2030 dell'ONU costituisce un punto di riferimento fondamentale per tutte le aziende e relativi stakeholder per allinearsi sui fattori ambientali e sociali, che diventano importanti per misurare la propria capacità di ridurre gli impatti e al contempo sono la spinta per creare valore, attraverso l'innovazione e la riduzione dell'uso di materie prime. In linea con la mission aziendale, nel 2022 il Comitato per la sostenibilità ha deciso di sottoscrivere l'Agenda 2030, che si articola in 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro il 2030. Le aspettative di sviluppo aziendale, tenuto conto di quelle dei propri stakeholder, nonché del contesto e del mercato, hanno spinto GAIA ad andare oltre gli standard consolidati delle valutazioni economiche e di includere metriche per valutare impatti, resilienza, nonché un maggior senso di responsabilità per il futuro delle nuove generazioni.

GOALS PRIORITARI

Il Comitato per la Sostenibilità ha individuato 4 Obiettivi prioritari su cui GAIA può contribuire in modo concreto : **GOAL 8** "Lavoro dignitoso e crescita economica" , **GOAL 12** "Consumo e produzione responsabili", **GOAL 3** "Salute e benessere", **GOAL 5** "Parità di genere". I Goals individuati sono stati scelti nell'ottica di promuovere azioni concrete, fissare obiettivi

ambiziosi allineati ai temi della sostenibilità e in linea con il business aziendale, dimostrare le proprie performances con trasparenza e impegnarsi proattivamente, tenendo traccia dei risultati in modo il più possibile misurabile e confrontabile. Sono gli obiettivi su cui l'azienda può avere un impatto positivo nella loro realizzazione, ma che non sono necessa-

riamente considerati prioritari da un punto di vista strategico.

GAIA si è confrontata con gli obiettivi sfidanti e ambiziosi dell'Agenda 2030, sviluppando il flusso di dati e le informazioni in modo integrato e rendicontandone le risultanze, cui sono dedicati i capitoli del Bilancio di Sostenibilità.



La sfida dell'economia circolare





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

La governance di GAIA

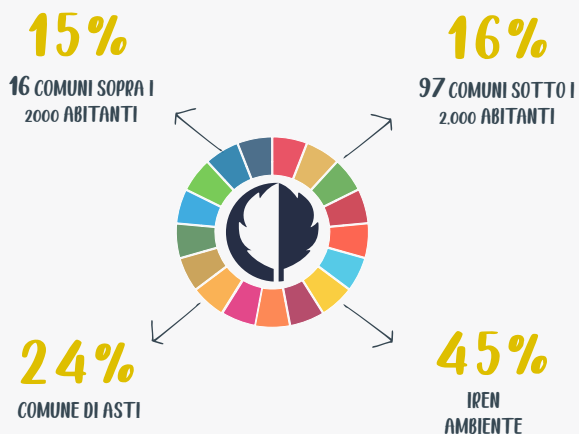
La solidità della governance di GAIA supporta efficacemente un approccio industriale, orientato alla creazione di valore non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. Questo metodo consente al Consiglio di Amministrazione di pianificare azioni a medio e lungo termine per migliorare significativamente la performance aziendale perseguendo i principi dell'economia circolare. **GAIA è una società a capitale misto pubblico-privato**, con maggioranza pubblica (55%), in capo ai 114 Comuni Soci, con uno stato patrimoniale di 75.954.832 euro. La partecipazione minoritaria privata è detenuta dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE SpA (45%). La compagine societaria ha cambiato la pro-

pria struttura nel 2017 e, con l'ingresso del socio privato, il nuovo Statuto ha previsto le nomine degli Organi sociali e di controllo. Il modello di amministrazione e controllo adottato dall'azienda è basato sulla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione (CdA) formato da cinque membri, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, formato da tre membri effettivi e due supplenti, e dall'Organismo di Vigilanza (OdV), formato da tre membri. Al CdA spettano poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e gestione della società senza alcuna limitazione, fatta solo eccezione per i poteri che sono dalla legge e dallo statuto riservati all'Assemblea.

La firma sociale e la rappresentanza della società nei confronti dei terzi ed in giudizio spettano, a seconda dei casi, al Presidente del CdA, all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega, e al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni proprie, nonché di quelle delegategli. Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Inoltre, per espressa richiesta dell'Assemblea dei Soci, al Collegio Sindacale di GAIA competono anche le funzioni di revisione contabile.

ASSETTO SOCIETARIO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Giancarlo **VANZINO** (Presidente)
Flaviano **FRACARO** (Amministratore Delegato)
Giandomenico **CORTASSA** (Vicepresidente)
Sara **PUCCIARELLI** (Consigliere)
Roberto **TRINCHERO** (Consigliere)

COLLEGIO SINDACALE



Andrea **FEA** (Presidente)
Annalisa **CONTI** (Sindaco effettivo)
Federica **BALBO** (Sindaco effettivo)



Sindaci Supplenti
Massimo **PASTRONE**
Gianluca **BARTOLI**



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

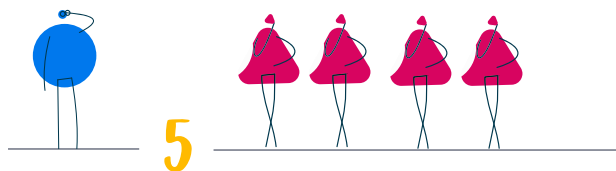
La governance della sostenibilita'

Il Comitato interno per la sostenibilità, istituito nel 2016 e nominato dal CdA, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, svolge un ruolo di gestione, pianificazione e programmazione delle iniziative di sostenibilità. Esso promuove, all'interno delle diverse aree aziendali, l'adozione e l'integrazione dei principi di CSR (Corporate Social Responsibility) nelle strategie e processi di business aziendali.

Le sue principali responsabilità riguardano:

- la supervisione testuale del Bilancio di Sostenibilità;
- l'aggiornamento periodico del CdA sui temi della sostenibilità, con particolare riferimento agli aspetti di tutela ambientale, responsabilità sociale e performance economica.

COMITATO PER LA SOSTENIBILITA'



Mouseline **BERTOLA** - ASPP
Sabrina **CAMPO** - Resp. Risorse Umane
Flavio **GOTTA** - Resp. Comunicazione-IT
Roberta **LANFRANCO** - Resp. SGI - Monitoraggi
Paola **MARANZANA** - Resp. Amministrazione e Finanza

Risk governance

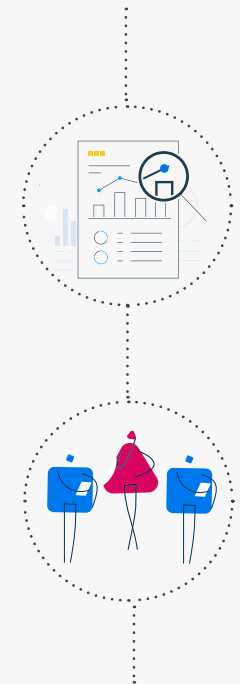
La Risk governance di GAIA è costituita dal Sistema di Gestione Integrato (SGI) che prevede strumenti, regole e procedure interne per l'identificazione e la valutazione di rischi e opportunità e si realizza grazie a una struttura organizzativa che consente la gestione delle attività dell'azienda coerentemente con gli obiettivi strategici e operativi.

Il sistema di controllo interno è articolato in modo da salvaguardare la salute e la sicurezza sul lavoro, prevenire o ridurre significativamente gli impatti ambientali e i rischi legati ai servizi di gestione dei rifiuti. Ad ulteriore tutela dei valori aziendali espressi nel **Codice Etico e nella Politica per Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Sostenibilità**, GAIA nel 2012 ha costituito un proprio Organismo di Vigilanza (OdV) composto da 3 membri esterni alla società (due di nomina dei Soci pubblici, tra i quali il Presidente, ed uno di nomina del Socio privato operativo industriale), che ha il compito di tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai rischi di commissione dei reati presupposto previsti dalla vigente normativa, con particolare attenzione a quelli valutati più significativi (reati in materia di salute e sicurezza del lavoro e reati ambientali).

Il Modello organizzativo (MOG) adottato da GAIA è stato nuovamente aggiornato a dicembre 2025 per mantenerlo allineato alle integrazioni normative intervenute dalla precedente revisione e quindi efficace nella prevenzione della commissione di quei reati valutati attinenti alla realtà aziendale.

ORGANISMO DI VIGILANZA

IN CARICA
PER IL BIENNIO
2023-2026



Marco BONINO - Presidente

Maria Francesca ARTUSI

Membro effettivo

Alberto BAZZANO

Membro effettivo



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione del valore aggiunto

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

Appendice

Le strategie per la sostenibilità'

GAIA integra la sostenibilità ambientale, energetica e sociale nel proprio modello di business, orientando le strategie aziendali verso la promozione dell'economia circolare e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e operative. In coerenza con il proprio ruolo nella gestione dei rifiuti, l'attività aziendale è finalizzata alla riduzione del consumo di risorse naturali, alla valorizzazione della materia e dell'energia contenute nei rifiuti e alla prevenzione dell'inquinamento, contribuendo alla tutela degli ecosistemi e del territorio.

La strategia di GAIA è coerente con gli indirizzi europei in materia di sostenibilità e con gli obiettivi del **Green Deal europeo**, in particolare per quanto riguarda la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la decarbonizzazione dei processi produttivi e la transizione verso un'economia circolare.

Le strategie di sostenibilità di GAIA trovano fondamento nella **Politica Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Sostenibilità**, approvata dalla Direzione e periodicamente riesaminata, che definisce i principi guida per la gestione responsabile delle attività aziendali.

Gli obiettivi sono declinati in traguardi operativi specifici, monitorati tramite indicatori e riesaminati annualmente dalla Direzione, con una comunicazione trasparente dei risultati verso le parti interessate. Inoltre, all'interno della **Dichiarazione Ambientale**, GAIA fornisce un rendiconto trasparente e verificato delle prestazioni ambientali, degli obiettivi di miglioramento e dei risultati conseguiti dall'azienda.

POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, ENERGIA E SOSTENIBILITÀ'



GAIA SpA, società che gestisce rifiuti urbani e speciali, si impegna a mantenere attivo e aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la salute e la sicurezza (ISO 45001) e l'energia (ISO 50001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni, in un'ottica di sostenibilità.

Seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito Green Deal europeo, GAIA SpA intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali: la **mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici** e la **decarbonizzazione dei processi produttivi**, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la **transizione verso un'economia circolare**, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della **biodiversità** e degli **ecosistemi**.

GAIA SpA ha impostato i propri processi aziendali, identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni e tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, sulla sostenibilità e sulle performance ambientali e sociali, aggiornando periodicamente tale valutazione.

GAIA SpA promuove **attivamente** la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, per la prevenzione di lesioni e malattie professionali, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutto il personale; al tempo stesso pone al centro delle sue azioni l'eticità nelle attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

Inoltre, GAIA SpA si impegna a migliorare l'**efficienza energetica** dei propri impianti e processi e a incentivare la generazione energetica da fonti rinnovabili, garantendo così un vantaggio sia ambientale che economico.

GAIA SpA ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali, ambientali ed energetiche costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, tali condizioni sono il presupposto per l'efficienza del processo produttivo e la competitività dell'Azienda sul mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale. In quest'ottica gli impianti realizzano operazioni di recupero **End of Waste**, in particolare carta, compost e biometano, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare.

GAIA SpA, al fine di raggiungere gli obiettivi globali di sostenibilità ambientale, energetica, sociale ed economica contribuisce alla diffusione di un modello di economia circolare, individuando soluzioni tecnologiche innovative e ricercando un efficientamento delle proprie prestazioni. Nello specifico, in fase di progettazione di nuove linee industriali e macchinari, nonché nel processo di approvvigionamento, GAIA SpA si impegna a tenere in considerazione l'impatto sugli usi significativi dell'energia e sulle opportunità di miglioramento della prestazione energetica aziendale, inserendo, ove possibile, nei capitolati di appalto specifici indicatori di performance.

Nel prossimo futuro GAIA SpA si propone di incentivare ulteriormente lo sviluppo delle proprie attività, per massimizzare il recupero di materia e di energia, attraverso le seguenti azioni:

- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico, nonché l'ampliamento della rete di aspirazione e trattamento del biogas;
- **integrazione del nuovo Sistema di Gestione dell'Energia nel SGI**, al fine di rendere pienamente controllabili tutti i processi di approvvigionamento, produzione, distribuzione e consumo dei vettori energetici;
- **installazione** di nuovi impianti fotovoltaici sulle coperture dei capannoni industriali preesistenti o attualmente in costruzione;
- **riduzione del fabbisogno di energia termica di processo** tramite il recupero del flusso termico di scarto del cogeneratore e il suo reindirizzamento verso i digestori anaerobici.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da indicatori numerici definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale).

Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. GAIA SpA si propone di **consultare e far partecipare attivamente i lavoratori** e i loro rappresentanti nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI.

Inoltre, l'azienda si impegna al mantenimento della conformità legislativa, nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, che integrano anche gli aspetti relativi alla responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio **Codice Etico** siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

L'Amministratore Delegato
Ing. Flaviano Fracaro

REV. 10 DEL 14/05/2024



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

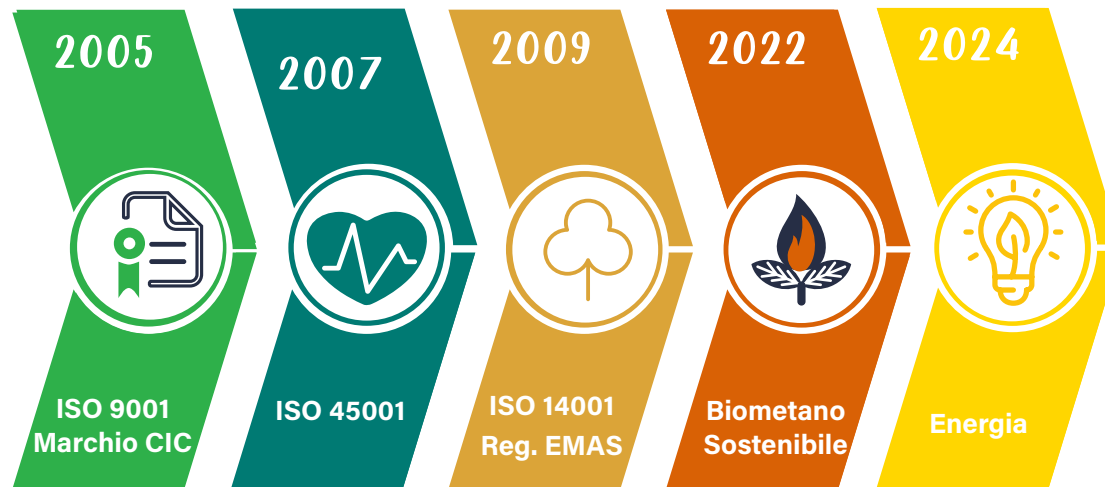
Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice



Le certificazioni

A partire dal 2005, GAIA ha delineato un solido percorso di sostenibilità e di sviluppo responsabile basato sul miglioramento continuo delle performance, certificandosi agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e aderendo al Regolamento EMAS.

Nel 2025 l'azienda ha ulteriormente integrato il proprio sistema di gestione, certificandosi secondo lo standard internazionale ISO 50001 per la gestione degli aspetti energetici.

Il sistema di gestione di GAIA, **integrato per qualità, ambiente, salute e sicurezza ed energia** rappresenta l'insieme di risorse, responsabilità e procedure di lavoro necessarie per l'attuazione della politica aziendale. Oltre alle certificazioni di sistema, dal 2005 il compost pro-

dotto da GAIA ha ottenuto il marchio di qualità del **Consorzio Italiano Compostatori**, mentre nel 2022 l'azienda ha ottenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 14 novembre 2019.

Qualità

La certificazione ISO 9001 consente a GAIA di dimostrare la propria capacità di fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti dei propri clienti, nonché alle normative cogenti applicabili. Adottando un sistema di gestione qualità, l'azienda è in grado di diffe-

renziarsi dalla concorrenza non qualificata e accrescere la propria visibilità e competitività, assicurando un maggiore orientamento verso il risultato finale e una maggiore attenzione al cliente.

Salute e sicurezza

Da sempre GAIA è attenta alla salute e sicurezza dei propri lavoratori ed è per questo che, nel 2007, ha conseguito la certificazione OHSAS 18001 che, nel 2019, è stata sostituita dalla ISO 45001. L'adozione di questa certificazione ha rappresentato un importante

supporto nella valutazione, prevenzione e riduzione dei rischi connessi alla salute e sicurezza dell'attività lavorativa, favorendo la tutela dei lavoratori in merito a rischi e pericoli.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

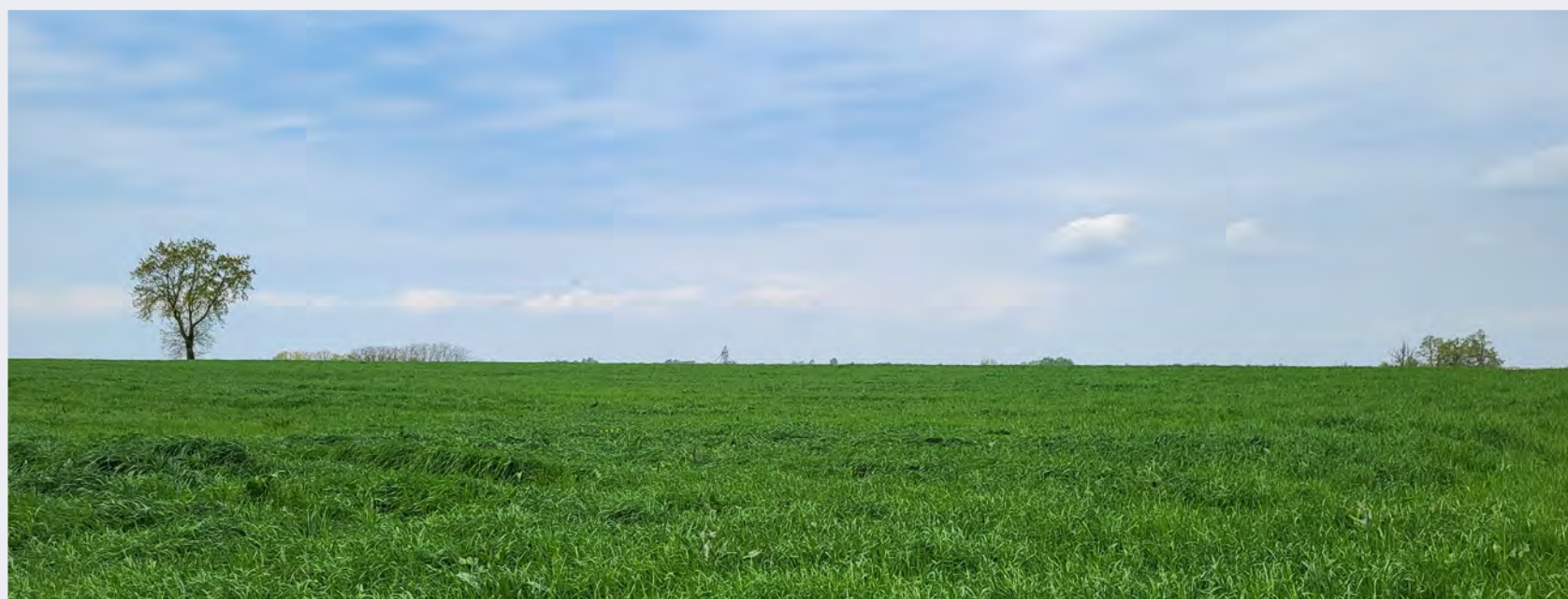
Compliance normativa

La produzione del valore aggiunto

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

Appendice



Ambiente

Con la certificazione ISO 14001, GAIA ha predisposto un efficace sistema di gestione ambientale, che la supporta nel raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, efficienza e miglioramento delle performance ambientali al fine di prevenire impatti negativi e al contempo perseguire produttività e conformità normativa.

Nella prospettiva di implementare il proprio sistema di gestione ambientale, nel 2009 l'azienda ha aderito al sistema comunitario di ecogestione e audit (Regolamento (CE) n. 1221/2009 – EMAS), un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Energia

In un mondo sempre più orientato alla sostenibilità e all'efficienza, la gestione dell'energia riveste un ruolo fondamentale: è in quest'ottica che, nel 2024, GAIA ha completato il percorso per certificarsi ISO 50001.

In conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, GAIA redige e aggiorna annualmente la **Dichiarazione Ambientale**, che rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione verso le parti interessate e integra il presente bilancio, approfondendo in modo dettagliato gli aspetti ambientali significativi, gli indicatori di performance e le azioni intraprese per la riduzione degli impatti.

Le informazioni riportate nel bilancio di sostenibilità secondo gli standard VSME risultano pertanto coerenti e complementari a quanto pubblicato annualmente nell'ambito della rendicontazione EMAS, rafforzando l'impegno di GAIA verso la trasparenza, il miglioramento continuo e la responsabilità ambientale.

Infatti, un sistema di gestione dell'energia consente all'azienda di adottare un approccio sistematico per ottimizzare le proprie prestazioni energetiche, mantenere la conformità normativa, ridurre i consumi e aumentare la propria competitività.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice



Sostenibilità del biometano

La certificazione di sostenibilità del biometano è regolamentata a livello nazionale dallo Schema Nazionale di Certificazione della Sostenibilità dei Biocarburanti e Bioliquidi, istituito con il Decreto Interministeriale 14 novembre 2019 (aggiornato dal Decreto ministeriale 7 agosto 2024) e viene rilasciata da organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA.

La certificazione può essere richiesta da tutti gli operatori economici della filiera del biometano, dai produttori di materia prima agli impianti

Marchio CIC

Il Marchio "Compost di Qualità CIC" è un programma volontario di verifica della qualità del compost, creato dal Consorzio Italiano Compostatori con l'obiettivo di garantire la qualità lungo tutta la filiera di produzione del compost e assicurare agli utilizzatori finali una maggiore garanzia di trasparenza.

Il Marchio prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche, grazie a cui GAIA può garantire la verifica di rigorosi standard analitici (DLgs. n. 75/2010), i valori agronomici e l'adeguata purezza da possibili inquinanti (es. plastiche, inerti...).

Il Marchio, quindi, rappresenta uno strumento utile sia ai produttori, che possono monitorare e migliorare la qualità del sistema di gestione e del prodotto, sia ai potenziali utilizzatori, per poter riconoscere sul mercato i fertilizzanti che soddisfano standard qualitativi costantemente verificati.

di produzione, fino ai distributori e ai consumatori finali; è uno strumento importante per promuovere la produzione e l'utilizzo di biometano da fonti sostenibili, contribuendo così alla decarbonizzazione dei trasporti e alla tutela dell'ambiente.

Il biometano prodotto da GAIA nell'impianto di compostaggio e digestione anaerobica di San Damiano d'Asti, ha ottenuto la certificazione nel mese di ottobre 2022.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Condotta etica

GAIA considera l'etica non solo un generico codice di comportamento, ma il principio cardine che orienta ogni attività quotidiana nella gestione degli impianti e dei propri servizi. La nostra condotta si fonda sulla **centralità dei lavoratori e sul rispetto della dignità umana**, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, equo e privo di ogni discriminazione, in linea con i principi internazionali di responsabilità sociale. GAIA opera tenendo fede ai valori di legalità, trasparenza e lotta alla corruzione, assicurando che ogni transazione con Soci, fornitori e clienti sia improntata alla massima correttezza e imparzialità.

Compliance normativa

Attraverso azioni, protocolli e procedure efficaci, formalizzati anche nel MOG, **GAIA testimonia la propria integrità**, non essendo mai stati rilevati episodi di corruzione, pratiche illegali o non conformità a leggi e regolamenti negli ambiti economico e sociale.

Inoltre, l'azienda si impegna a tutelare i diritti dei lavoratori, garantendo un ambiente di lavoro salubre e condizioni contrattuali corrette, eque e non discriminatorie.

GAIA monitora gli aspetti di qualità, ambiente, sicurezza ed energia attraverso una procedura interna dedicata, che si focalizza in particolare su:

- aspetti ambientali significativi;
- conformità a leggi e regolamenti ambientali applicabili;

Questa integrità si riflette anche nel nostro impegno verso il territorio: **la nostra missione è proteggere l'ambiente e migliorare la qualità della vita dei cittadini** attraverso una gestione efficiente delle risorse, supportata da sistemi certificati ISO 14001 ed EMAS. Attraverso il nostro Sistema di Gestione Integrato (SGI), che integra i requisiti del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/01, traduciamo questi valori in azioni concrete e misurabili, perseguendo un miglioramento continuo che coniughi sostenibilità ambientale, utilità sociale ed efficacia operativa.

- conformità alla normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- monitoraggio della soddisfazione del cliente/parte interessata;
- monitoraggio e misurazione dei processi;
- monitoraggio consumi energetici e idrici;
- conformità dei rifiuti in ingresso e in uscita ai requisiti normativi e definiti nelle convenzioni/contratti clienti.

Inoltre, le azioni di monitoraggio e controllo volte a verificare il mantenimento nel tempo della conformità legislativa, si articolano annualmente nelle seguenti attività:

- esecuzione di audit interni specifici su tutti gli impianti e i processi aziendali;
- verifica delle prescrizioni riferite agli ambiti

qualità, ambiente, sicurezza, energia e sostenibilità del biometano a cura dei verificatori accreditati dell'Ente di certificazione (RINA) nell'ambito delle verifiche ispettive annuali e di rinnovo delle certificazioni ottenute;

- verifiche compiute dall'OdV su tutti i settori e gli ambiti valutati sensibili rispetto alla possibile commissione di reati presupposto del D.Lgs. 231/01 e smi, nonché del collegio sindacale;

- resoconto della valutazione della conformità normativa presentato in occasione della riunione per il Riesame della Direzione;

- verifiche ispettive eseguite dagli Enti di controllo (ARPA, VVFF, NOE...) volte a verificare il rispetto delle autorizzazioni o di parte di esse.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Audit

Gli audit sono uno strumento efficace per valutare le prestazioni ambientali, sociali e operative delle attività aziendali. Forniscono una revisione completa dei processi, delle procedure e dei sistemi, utile per identificare potenziali rischi e impatti.

Attraverso il processo di audit, si possono identificare aree di non conformità, aree in cui è possibile apportare miglioramenti e potenziali responsabilità. Gli audit sono un supporto per identificare opportunità di sviluppo e anche di risparmio sui costi, coerenti con gli obiettivi ambientali ed economici. Inoltre, gli audit ambientali permettono di

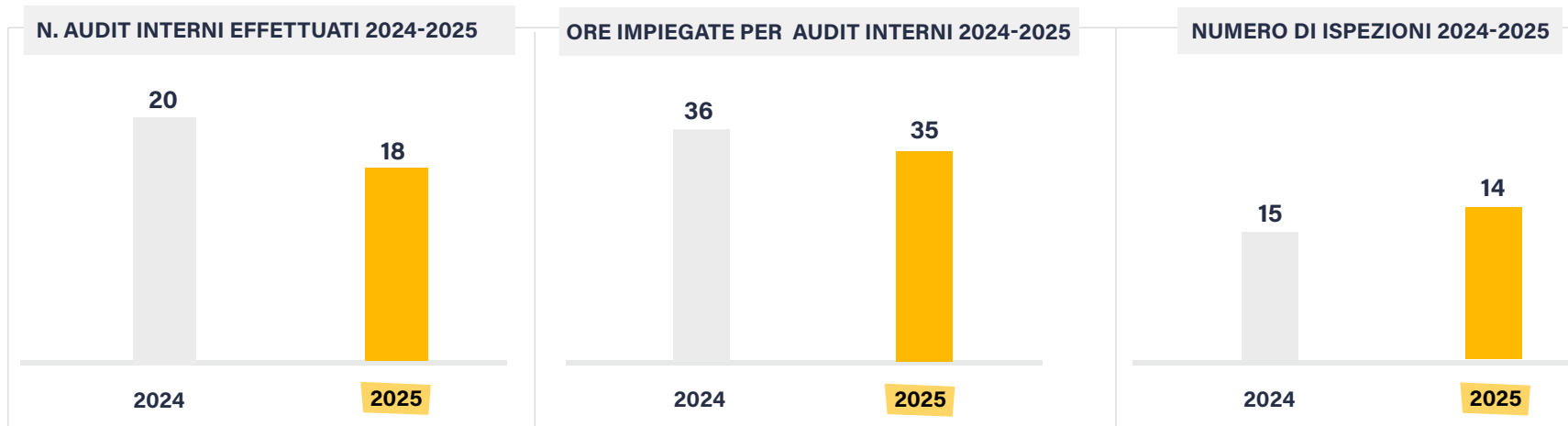
acquisire una migliore comprensione delle proprie prestazioni ambientali e dei progressi che possono essere condivisi con le parti interessate, dimostrando l'impegno costante per la conformità normativa.

Per GAIA gli audit sul Sistema di Gestione Integrato sono uno strumento fondamentale per attuare il miglioramento continuo descritto nella mission aziendale; tale processo di verifica interna viene svolto, con cadenza annuale, da un gruppo qualificato di auditor interni, formato da 17 dipendenti di diverse aree, che ogni anno partecipano ad un corso di aggiornamento ed eseguono sul campo le

verifiche previste dal programma annuale di audit, impostato secondo la norma ISO 19011 ed approvato dalla Direzione in occasione della Riunione di Riesame.

Oltre che dagli auditor interni, le attività degli impianti sono costantemente monitorate dagli enti di controllo, in particolare dai tecnici ARPA, che ogni anno svolgono attività ispettive e di monitoraggio in contraddittorio sulle diverse matrici ambientali e in materia di salute e sicurezza.

Nel 2025 sono state effettuate 14 ispezioni dagli Enti di controllo, a seguito di cui **non è emersa alcuna criticità**.





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

La governance di GAIA

Le certificazioni

Condotta etica

Compliance normativa

La produzione
del valore aggiunto

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

La produzione e la distribuzione del valore aggiunto



In linea con i principi che guidano l'Agenda 2030, GAIA si impegna per un cambiamento del sistema volto al perseguimento di un'economia di tipo circolare, nella convinzione che si debba superare la logica del profitto per raggiungere una prosperità equa e diffusa, che contempli i diversi stakeholder e le generazioni future.

Il valore aggiunto, inteso come l'incremento economico prodotto dalle attività di GAIA e distribuito alle principali categorie di stakeholder, rappresenta il filo conduttore tra il bilancio di sostenibilità e il bilancio di esercizio. Da questo punto di vista, la produzione e la distribuzione del valore aggiunto è uno strumento per rileggere il bilancio di esercizio dell'azienda dal punto di vista dei suoi stakeholder.

Nel 2025 il valore economico generato da GAIA è stato di 35.064.190 euro, con un aumento di circa 2.590.000 euro rispetto al 2024 (+8%). GAIA, impegnandosi per una crescita duratura, bilanciata e sostenibile del proprio business e del tessuto socioeconomico che la circonda, nel 2025 ha distribuito ai propri stakeholder una ricchezza di 28.730.469 euro, in aumento rispetto al 2024 di circa il 9%.

Investimenti

Nel 2025 GAIA ha realizzato investimenti per 7.400.000 euro, coerentemente con le linee guida del piano industriale 2024-2028.

In particolare, il 55% degli investimenti è stato destinato all'ampliamento della dotazione strutturale del sito di Cerro Tanaro, mentre il 36% ha riguardato il completamento degli impianti fotovoltaici, che utilizzano le superfici disponibili per la produzione di energia da fonti rinnovabili. I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi registrano un incremento rispetto al 2024, raggiungendo 34.188.259 euro,

grazie all'aumento delle quantità trattate dagli impianti.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ammonta a 16.969.200 euro al 31 dicembre 2025, registrando un miglioramento del 17% rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette la riduzione dell'11% dei debiti verso fornitori, sostenuta dall'estinzione di mutui, dall'assenza di nuove stipule e da un minor ricorso alle linee di credito: il beneficio complessivo è dunque pari a 502.006 euro.

Le persone al centro





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice



Le risorse di GAIA

GAIA crede fermamente che la sostenibilità non sia solo una questione di numeri, ma di volti, storie e talenti. I dipendenti non sono semplici risorse, ma l'insieme di conoscenze, capacità e passioni che ogni giorno rendono possibile la crescita dell'azienda. Investire nel loro benessere significa investire nel futuro stesso di GAIA, da sempre impegnata nella valorizzazione del potenziale umano.

La meritocrazia è l'unico criterio che guida la crescita professionale dei dipendenti: GAIA opera con la massima trasparenza nelle fasi di selezione e gestione, abbattendo ogni ostacolo che possa frenare l'equità. Per questo motivo, la formazione che viene proposta non è

solo di tipo professionale ma anche umano: lo scopo infatti è quello di permettere a tutti i dipendenti di esprimere la propria unicità.

La parità non è un traguardo formale, ma un principio cardine che guida l'intera organizzazione. GAIA sostiene attivamente l'accesso delle donne ai ruoli apicali, convinta che la diversità di visione sia fonte di innovazione, garantendo parità di trattamento economico e promuovendo soluzioni concrete per un equilibrio armonioso tra vita professionale e sfera privata. Viene promosso un ambiente di lavoro che rifiuti stereotipi, discriminazioni, ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale e proponga invece una cultura della diversità e dell'inclusione.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela delle persone

Una crescita responsabile

La tutela dell'ambiente

Appendice

Numero di dipendenti, per categoria professionale e genere

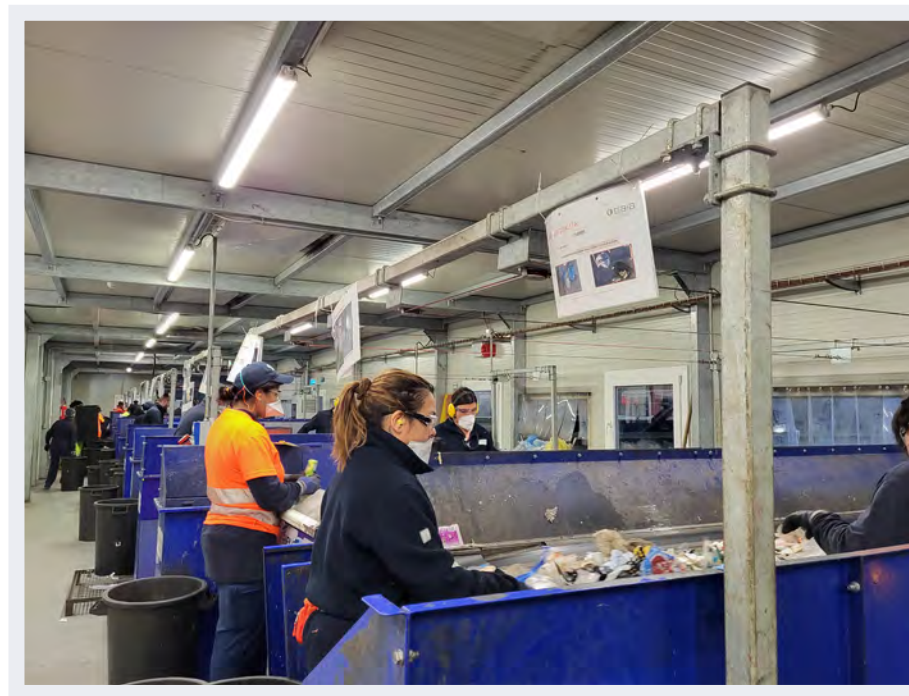
Il modello di crescita di GAIA pone al centro il benessere e lo sviluppo del proprio capitale umano.

Garantire un ambiente di lavoro sano, equo e stimolante è per l'azienda un dovere etico.

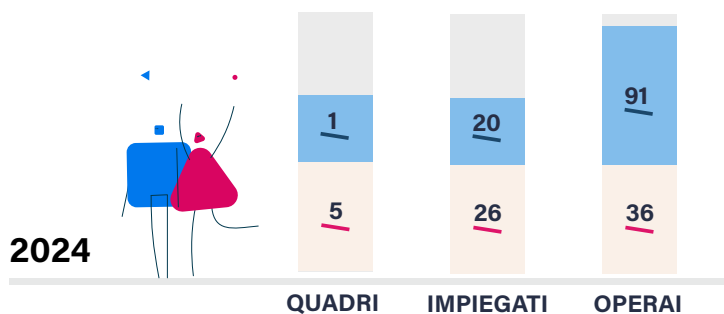
Viene promossa una cultura dell'appartenenza che valorizzi le differenze individuali, trasformando la pluralità di prospettive in un vantaggio competitivo sostenibile, capace di generare valore nel lungo periodo per l'azienda e per la società.

La società ha al suo attivo 175 dipendenti, il 98% dei quali è assunto a tempo indeterminato.

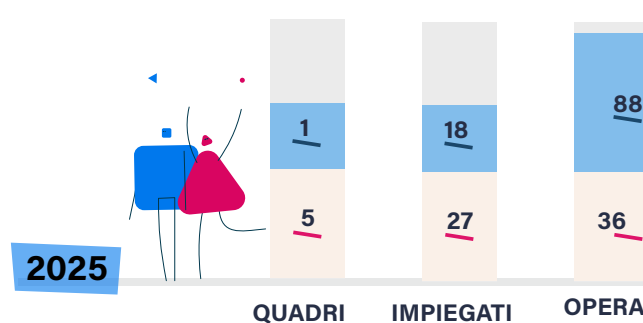
Questo dato consolida la forte attenzione di GAIA per la stabilità del lavoro dei propri dipendenti. Non vi sono lavoratori autonomi senza personale che operano esclusivamente per GAIA.



172 SU 175 CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



168 SU 179 CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Lavoratori somministrati

Presso il Polo trattamento rifiuti di Asti, la continuità operativa e la gestione dei picchi produttivi della linea di selezione di plastica e lattine sono supportate da una collaborazione sinergica con agenzie per il lavoro. Nel 2025 sono stati impiegati sulla linea 20 lavoratori in som-

ministrazione, di cui il 50% donne, in coerenza con i nostri obiettivi di parità di genere. Tutto ciò conferma l'impegno di GAIA nel garantire pari opportunità d'accesso in ogni forma contrattuale presente in azienda.

Assunzioni, cessazioni e turnover per genere

Nel corso del 2025 GAIA ha assunto 5 nuovi dipendenti a fronte di 9 dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro con l'azienda.

Il turnover del 2025 è pari al 2,3%.



Remunerazione

Il cuore della gestione delle risorse umane è l'equità. In conformità con i principi di sostenibilità sociale, GAIA adotta politiche retributive neutrali rispetto al genere e ad ogni caratteristica personale. Attraverso l'applicazione puntuale del CCNL di appartenenza e un sistema di monitoraggio basato su competenze e livelli di inquadramento, viene garantito che ogni lavoratore acceda a trattamenti economici e opportunità di carriera identici a parità di ruolo.

Nel 2025 sono stati registrati 15 avanzamenti di carriera, di cui il 47 % ha interessato il personale impiegatizio dell'area tecnico amministrativa e il 53 % il personale operativo degli impianti; per quanto concerne

la distribuzione di genere, il 53 % degli avanzamenti sono stati ottenuti da personale maschile e il 47 % da personale femminile.

Dai dati rilevati negli anni di attività di GAIA è emerso che la retribuzione media annuale dei lavoratori è maggiore rispetto ai minimi salariali del CCNL Utilitalia.

In base al confronto degli importi dello stipendio base dei dipendenti per categorie "professionali tipo" emerge che il rapporto è pari a 1 per tutte le categorie contrattuali, in quanto non vi sono differenze di genere tra gli stipendi dei diversi ruoli aziendali.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Formazione

GAIA considera la formazione il motore dell'innovazione e della sicurezza. **L'impegno dell'azienda va ben oltre il semplice adempimento degli obblighi normativi, investendo nel miglioramento continuo attraverso programmi professionalizzanti mirati a elevare il know-how tecnico e trasversale dei dipendenti.**

Questo approccio permette di potenziare le prestazioni operative e, contemporaneamente, consolidare una cultura della sicurezza sempre più evoluta.

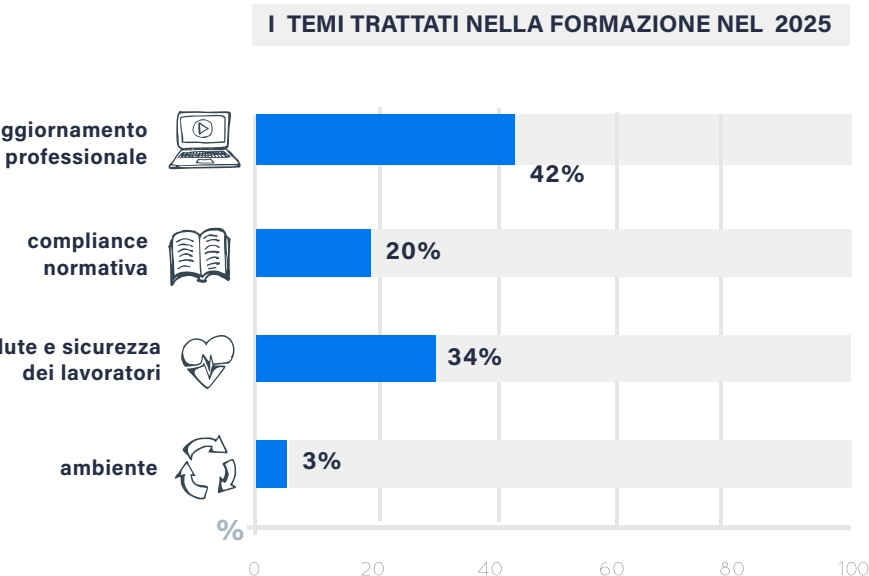
Nell'ottica di un continuo miglioramento della propria attività e della valorizzazione delle risorse umane, GAIA persegue un consolidato processo di formazione dei dipendenti, non solo svolgendo corsi di formazione obbligatori, ma anche puntando allo svolgimento di formazione professionalizzante per migliorare le prestazioni lavorative dei propri dipendenti e la sicurezza interna dell'attività.

Nella fattispecie nel 2025 sono state erogate complessivamente 2645 ore di formazione, 1196 per le donne e 1449 per gli uomini, con un investimento di 63.975 euro, di cui 32.428 euro finanziati.

Nel 2025 GAIA ha partecipato ad un avviso tramite il Fondo di categoria Fonservizi, intraprendendo percorsi formativi ad esempio su parità di genere, cybersecurity, lingua inglese, utilizzo del software Excel, sistemi di gestione aziendali, per un totale di 1370 ore di formazione in aula coinvolgendo 167 dipendenti.

Tra gli eventi più significativi, si segnala l'organizzazione di un team building che ha interessato 94 dipendenti, oltre agli aggiornamenti in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08.

Inoltre, sono stati organizzati corsi dedicati ai dipendenti delle squadre antincendio o primo soccorso, nonché corsi per il perso-



nale operaio mirati al miglioramento e allo sviluppo delle competenze, grazie al connubio tra lo studio teorico e l'addestramento pratico.

Tutta la formazione viene erogata ai lavoratori all'interno dell'orario di lavoro, con l'attenzione per i turni e gli orari di lavoro.

Il dato della partecipazione dei dipendenti alle attività formative organizzate nel 2025 da GAIA è particolarmente significativo, anche sotto il profilo della parità di genere; infatti, tutti i dipendenti hanno partecipato almeno ad un corso di formazione.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela delle persone

Una crescita responsabile

La tutela dell'ambiente

Appendice

Benessere e tutela delle persone

L'integrità e il rispetto sono i pilastri del Codice Etico di GAIA. La diversità in ogni sua espressione non è solo un valore da tutelare, ma un asset strategico per l'innovazione.

Per dare concretezza a questa visione, GAIA ha adottato i parametri della UNI/PdR 125:2022, il riferimento nazionale per la parità di genere.

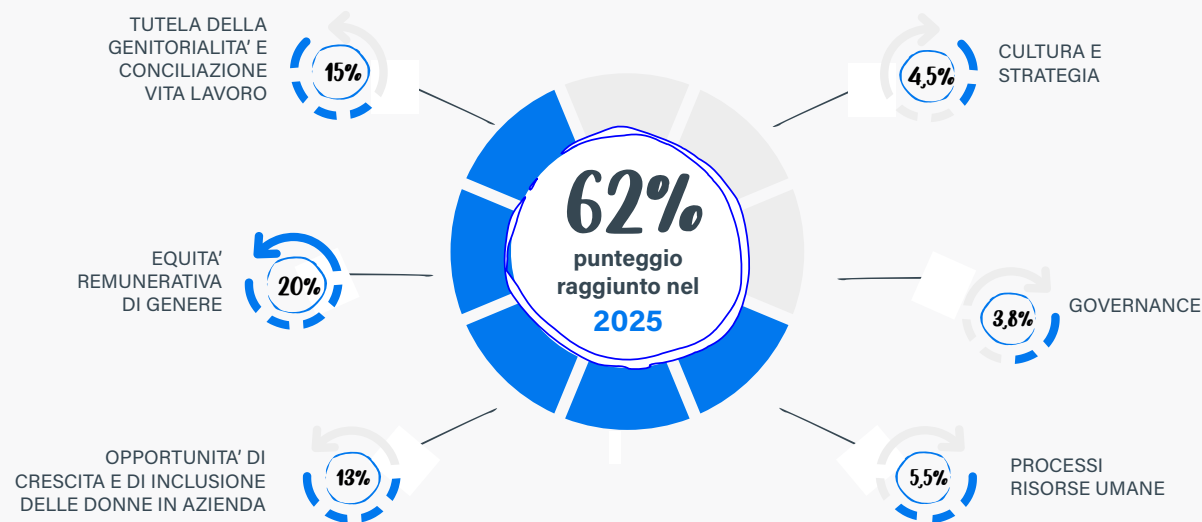
Questo percorso di certificazione ha permesso di monitorare e miglio-

rare costantemente i processi di gestione delle risorse umane, garantendo che meritocrazia, equità e trasparenza siano i soli driver della crescita professionale, indipendentemente da genere, età, origine o orientamento.

Relativamente alla UNI/PdR 125:2022, dall'autovalutazione condotta nel 2025 è emerso un punteggio superiore al 60%; pertanto GAIA sta valutando di avviare le procedure per conseguire la certificazione.



PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PdR 125:2022: PUNTEGGIO CONSEGUITO NEL 2025





Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela delle persone

Una crescita responsabile

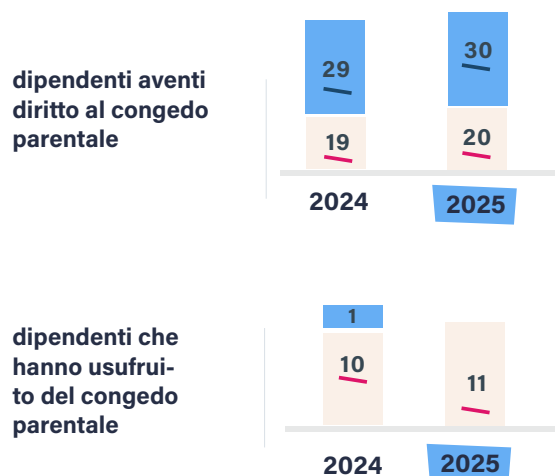
La tutela dell'ambiente

Appendice

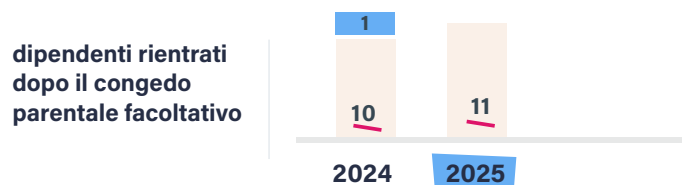
Tutela della genitorialità

A sostegno della genitorialità, GAIA ha istituito nel corso degli anni 10 giorni di permessi retribuiti all'anno per l'assistenza "malattia bambino", fino al compimento del terzo anno di vita del bambino.

RAPPORTO TRA CONGEDI USUFRUITI E TOTALE AVENTI DIRITTO



TASSO DI RIENTRO A LAVORO DOPO IL CONGEDO PARENTALE





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Welfare aziendale

Per quanto riguarda il PWA (Piano di Welfare Aziendale) a maggio 2025, in concomitanza all'erogazione del premio di produttività (PdP e PdR) e con l'aggiunta di un extra valore "flex - welfare on top", i dipendenti di GAIA hanno potuto usufruire dei servizi Welfare attraverso l'apposita piattaforma Welfare4You.

L'adesione al Piano di Welfare, volontaria, nel 2025 ha interessato il

30% dei dipendenti, che hanno scelto di convertire il proprio Premio in servizi di Welfare Aziendale, scegliendo tra le seguenti percentuali: 25%, 50%, 75% e 100%. In particolare, ai lavoratori che hanno optato per la conversione del PdP in servizi Welfare a partire dal 25%, l'azienda ha riconosciuto un extra valore del 5%, fino ad un massimo del 20% in caso di conversione integrale.

Coltivare il benessere: la flessibilità come scelta strategica

Il percorso di GAIA verso la sostenibilità sociale si declina nel supporto concreto alla conciliazione vita-lavoro quotidiana del dipendente, attraverso la flessibilità oraria e la promozione del lavoro agile.

La stipula di 44 nuovi accordi di lavoro agile nel 2025 testimonia la

volontà di evolvere verso modelli di leadership basati sulla fiducia e sul risultato, piuttosto che sulla mera presenza, favorendo un clima aziendale positivo e riducendo lo stress lavorativo a vantaggio di una migliore qualità della vita per tutto il personale.

Promozione della salute dei lavoratori e previdenza complementare

La totalità dei dipendenti a tempo indeterminato e i dipendenti con contratto a tempo determinato superiori ai 12 mesi sono coperti da un'assistenza sanitaria integrativa attraverso il **fondo FASDA**. Il contributo annuale totalmente a carico del datore di lavoro, versato dalla società nel 2025 è pari a 58.390 euro.

Il Fondo ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero compar-

to dei servizi ambientali e di offrire tutte le soluzioni necessarie per orientare il lavoratore al corretto utilizzo della polizza tramite l'accesso facilitato alle prestazioni e la richiesta di rimborsi.

Sul fronte pensionistico, l'adesione al fondo è aumentata del 1,8% rispetto al 2024. Attualmente il 32% dei dipendenti è infatti iscritto al fondo di previdenza complementare del CCNL di appartenenza Pre-ambiente, disciplinato dall'Accordo Nazionale 12 gennaio 1998.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela delle persone

Una crescita responsabile

La tutela dell'ambiente

Appendice

Una crescita responsabile

GAIA promuove il valore della salute e della sicurezza, l'adozione di comportamenti virtuosi e il coinvolgimento attivo del personale, gestendo il tema con un approccio basato sulla valutazione dei rischi correlati ai luoghi di lavoro, al fine di eliminarli o minimizzarli, nel rispetto della legislazione vigente e della normativa applicabile.

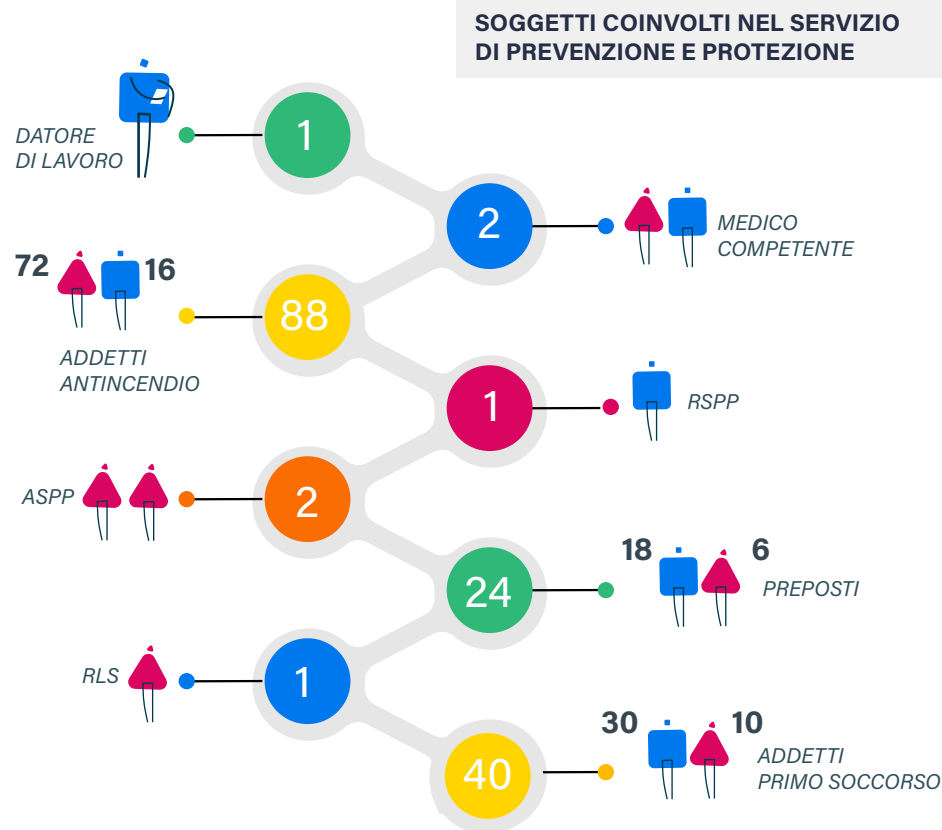
Sulla base della valutazione dei rischi sono definite le misure di tutela, tra le quali i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, i servizi di sorveglianza sanitaria e assistenza medica di primo soccorso.

Il **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)** è gestito internamente da GAIA ad eccezione del Medico Competente a cui è affidato un incarico professionale specifico.

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** è stato revisionato a gennaio 2025, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e smi e dalla procedura generale definita all'interno del SGI aziendale.

Si tratta di una relazione di inquadramento generale delle attività aziendali e di una serie di **"Schede di Valutazione"** che riportano, a fronte dei pericoli identificati in situazioni ordinarie, anomale o emergenziali, la valutazione dei rischi connessi e le misure di prevenzione e protezione necessarie per il controllo degli stessi.



La stessa metodologia viene utilizzata per esaminare non solo le attività esistenti, ma anche quelle in corso di pianificazione, al fine di valutarle secondo l'ottica della sicurezza.

I risultati della suddetta valutazione dei rischi costituiscono l'input per la stesura degli obiettivi e per lo sviluppo delle misure di sicurezza aggiuntive per il controllo del rischio, attraverso misure di prevenzione e protezione.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In base alla mansione, i dipendenti ricevono informazioni, formazione adeguata, sia obbligatoria sia volontaria, e, laddove necessario, un addestramento in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro, considerando gli aggiornamenti previsti a livello normativo.

I lavoratori e i loro rappresentanti sono regolarmente incoraggiati a segnalare i mancati incidenti, i potenziali rischi e le problematiche che possano esserci in azienda nell'ambito di salute e sicurezza.

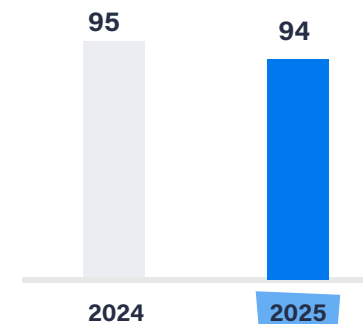
Dal 2018 si registrano sul software Simpledo tutte le segnalazioni che arrivano all'ufficio SPP (comunicazioni al RLS, comunicazioni a preposti, capo turno, capo squadra, comunicazioni verbali al RSPP o al ASPP). I suggerimenti dei lavoratori sono successivamente resi noti alle figure aziendali potenzialmente coinvolte.

Nel 2025, nonostante siano prevalenti le indicazioni e i suggerimenti provenienti da RLS e preposti, circa il 40% delle segnalazioni sono pervenute direttamente dagli operatori in impianto, indice di un coinvolgimento sempre maggiore di tutti i lavoratori in azienda.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro aziendale

punta non solo ad ammonire chi ha un comportamento improprio, ma ad incentivare e premiare i comportamenti virtuosi legati alla sicurezza aziendale. I dipendenti maggiormente attivi nella gestione della sicurezza sono stati 54, premiati con buoni carburanti, per un totale di 2.640 euro.

NUMERO DI SEGNALAZIONI ALL'UFFICIO SPP



Infortuni sul lavoro: indici di frequenza e di gravità

Gli infortuni occorsi all'interno di GAIA sono generalmente correlabili a cause di natura comportamentale, conseguenti a inciampi, cadute, distrazione, urti da oggetti, tagli o punture. Tutti gli incidenti a carico di lavoratori interni e/o esterni sono seguiti da indagine di tipo conoscitivo, la cui estensione dipende dalla gravità reale dell'evento verificatosi. Con il software Simpledo vengono registrati sia le indagini in caso di infortunio sia i near-miss, ovvero i mancati incidenti, che sono gestiti come Non Conformità.

Nel 2025 l'indice di frequenza è aumentato, ma nonostante questo continua a rappresentare un dato positivo se confrontato con la media degli operatori del settore. Anche l'indice di gravità ha registrato un lieve incremento, non sempre indicativo della gravità dell'evento in sé, ma che è spesso influenzato dalle pregresse condizioni mediche dei lavoratori interessati.

Non si sono verificati decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

Le risorse di GAIA

Benessere e tutela
delle persone

Una crescita
responsabile

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Nel calcolo degli indici infortunistici sono stati considerati gli eventi occorsi al personale di GAIA che abbiano comportato un'assenza dal lavoro superiore ad un giorno, al netto degli infortuni cosiddetti "in itinere" (incidenti avvenuti durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro). Gli indici di frequenza e gravità sono calcolati secondo quanto riportato dalla norma UNI 7249/2007 che definisce:

• **Indice di frequenza:** rapporto fra numero di infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

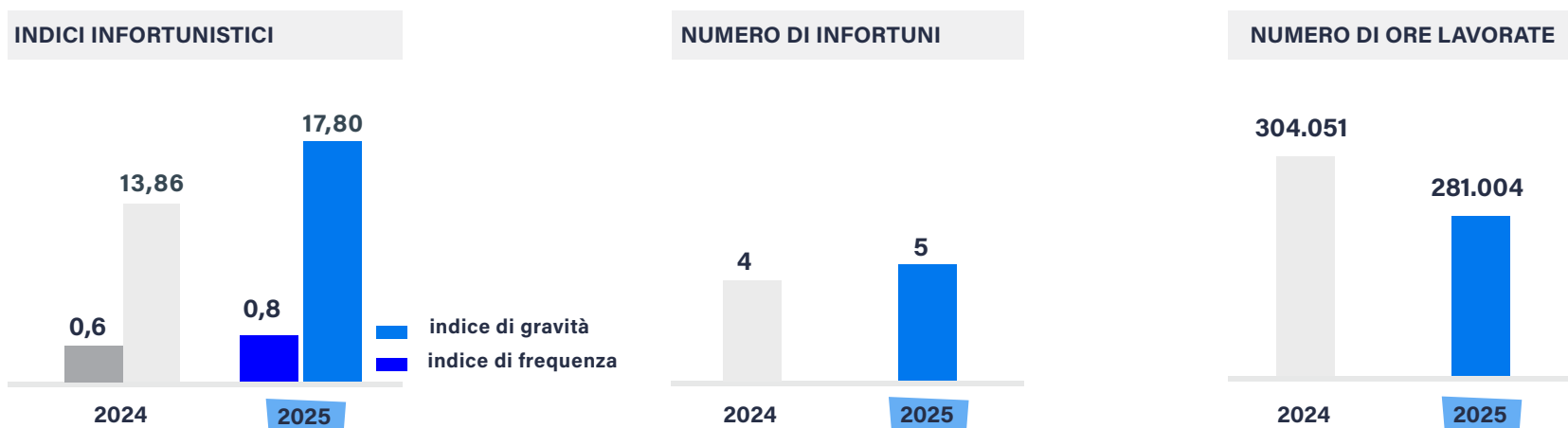
Indice di frequenza = (n. infortuni / n. ore lavorate) x 1.000.000

• **Indice di gravità:** rapporto fra una misura delle conseguenze invalidanti degli infortuni e una misura della durata dell'esposizione al rischio, entrambi omogeneamente delimitati nel tempo e nello spazio (territorio, stabilimento, reparto, settore lavorativo ecc.).

Indice di gravità = (n. giornate inabilità / n. ore lavorate) x 1.000.

Al fine di incentivare una sorveglianza più capillare, GAIA ha istituito un premio in buoni carburante rivolto ai preposti che si sono distinti nella supervisione del proprio settore o attività.

Nel 2025 sono stati erogati 1.110 euro di buoni per 14 preposti.



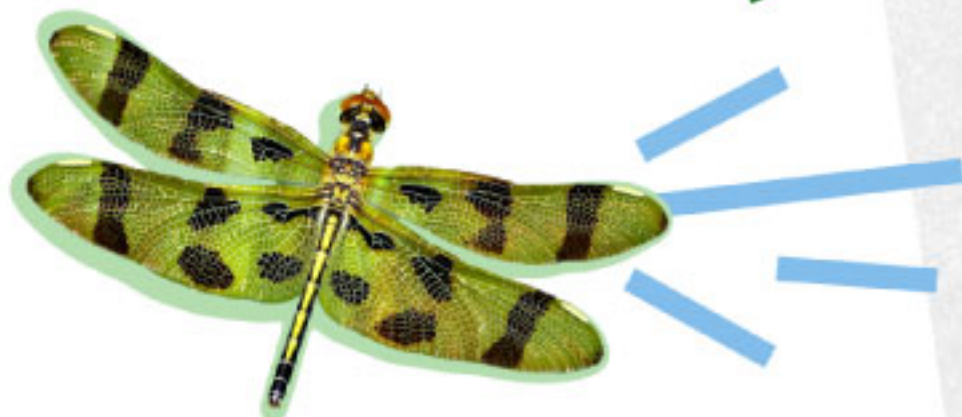
Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria contempla la gestione della prevenzione delle malattie professionali che il lavoratore può contrarre in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, come ad esempio quelle legate ai movimenti ripetitivi che potrebbero interessare gli addetti alle attività di selezione manuale.

È compito del medico competente definire protocolli sanitari idonei ai profili di rischio e monitorare eventuali danni sulla salute dei lavoratori. Nel corso del 2025 si sono svolte complessivamente 257 visite; gli oneri relativi alla sorveglianza sanitaria (visite ed esami) sono stati pari a 44.542 euro.



La tutela dell'ambiente





Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance

Emissioni GHG

Gestione delle risorse idriche

Prevenzione dell'inquinamento

Appendice

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI



_ Impianto di valorizzazione

L'impianto di valorizzazione tratta e avvia al recupero i materiali provenienti dalla raccolta differenziata: prende in carico i rifiuti, ove possibile elimina le impurità e li divide per tipologia/polimero, per poi sottoporli a pressatura, imballarli e inviarli agli impianti di recupero.

La selezione si effettua su flussi di carta e cartone, imballaggi in plastica e metallo, rifiuti ingombranti di vario genere. Le operazioni di cernita si svolgono sia manualmente che con l'ausilio di macchinari automatizzati.

Linea 1_ Selezione di plastica e lattine

La linea di selezione è costituita da un sistema organico di macchinari e nastri, in primis un vaglio rotante, due vagli balistici e dodici selettori ottici, e consente di separare e selezionare tredici prodotti e tre sottoprodotti a base plastica, suddivisi per tipologia di polimero e colore, oltre ai metalli ferrosi e l'alluminio, derivanti anch'essi dalla raccolta urbana multimateriale.

Questi prodotti, nella fase successiva, vengono predisposti per l'avvio a recupero/riciclo da parte dei consorzi di filiera. Sulla linea di controllo qualità del prodotto HDPE è presente un robot selezionatore,

che ha l'obiettivo di alleggerire il carico di lavoro degli operatori. Il robot, basato sull'intelligenza artificiale, è in grado di riconoscere i singoli oggetti sul nastro trasportatore, andando a rimuovere la frazione non conforme.

Linea 1bis_ Valorizzazione cassette e film

Presso l'impianto di valorizzazione vengono conferiti anche cassette e film da ditte esterne, che vengono inviate direttamente a recupero e non entrano all'interno della linea di selezione di plastica e lattine.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance

Prevenzione dell'inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle risorse idriche

Appendice



CAPACITA' ORARIA: 9 t/ora
POTENZIALITA' ANNUA: 32.400 t/anno

2025 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci e ditte astigiane	8.057 (-)	Sottoprodotto - PLASMIX fine	541 (>100%)	Discarica
Conferimenti CIT da bacini esterni	25.798 (+34%)	Sottoprodotto - PLASMIX ingombrante	3.001 (+5%)	Recuperatori
		Sottoprodotto - PLASMIX ingombrante	948 (+21%)	Discarica
		Sottoprodotto - PLASMIX fine linea	6.906 (-25%)	Recuperatori
Totale annuo	33.855(+24%)	Prodotto - Cassette di plastica	201 (+34%)	Recuperatori
		Prodotti Plastici	15.587 (+10%)	Recuperatori
		Prodotto - Metalli non ferrosi (alluminio)	178 (+49%)	CIAL
		Prodotto - Metalli ferrosi (acciaio)	1.415 (+73%)	RICREA
		Polveri filtro a maniche	1,5 (+23%)	Recuperatori
		Totale annuo	31.583 (+22%)	
2025 - In	CASSETTE E FILM	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Ditte esterne (speciali)		45 (-22%)	Imballaggi in plastica (cassette)	17 (+6%)
			Imballaggi in plastica (film)	30 (-48%)
			Altre plastiche	0 (-)
			Totale annuo	47 (-47%)



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice



Linea 2_ Selezione di carta e cartone

All'interno dell'impianto di valorizzazione, viene effettuata un'attività di recupero di carta e cartone che, alla fine del processo di selezione, perdono la qualifica di rifiuto e vengono considerati prodotti (End of Waste).

Il prodotto da recupero ottenuto a valle del ciclo produttivo è conforme ai requisiti indicati dalla UNI EN 643 e dal DM 188/2020: in ottemperanza a ciò, GAIA valuta la conformità di ogni lotto, emettendo una Dichiarazione di Conformità e ponendo attenzione agli aspetti di salute e sicurezza legati al prodotto, anche per gli impianti di destino (cartiere).

2025 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	DESTINAZIONE
Comuni Soci (raccolta mista)	10.278 (-1%)	Carta "normale"	9.885 (+1%)	COMIECO
Comuni Soci (raccolta selettiva)	480 (-7%)	Carta da imballaggio (cartone)	487 (+3%)	COMIECO
Soggetti non Soci	309 (-22%)	Imballaggi in carta (speciali)	317 (-17%)	Mercato Libero
Totale annuo	11.067 (-2%)	Totale annuo	10.689 (+1%)	



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice



Linea 3_ Triturazione e recupero rifiuti ingombranti

Oltre alle due linee precedentemente descritte, presso il polo di Asti vengono trattati i rifiuti ingombranti raccolti in modo differenziato dai Comuni soci, con raccolta dedicata itinerante, o presso i Centri di Raccolta.

I materiali recuperati dalla selezione di questa tipologia di rifiuti sono principalmente: legno, ferro, alluminio, metalli vari, tra cui rame e ottone, RAEE, plastica non da imballaggio di vari polimeri, tra cui il PE.

I materiali selezionati vengono conferiti ai recuperatori mentre gli ingombranti triturati vengono destinati allo smaltimento in discarica.

2025 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate
Comuni Soci	5.075 (-2%)	Ferro	102 (>100%)
		Metalli ferrosi	0 (-)
		Metalli vari	0 (-)
		Legno	25 (-)
		Plastica dura - taniche	0 (-)
		Raee	0 (-)
		Batterie	0 (-)
		Contenitori sotto pressione	1 (-5%)
		Altro	0 (-93%)
		Ingombranti triturati	5.215 (-5%)
Totale avviato a recupero			128 (>100%)



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Prevenzione dell'
inquinamento

Appendice

Trattamento Meccanico Biologico

All'interno del Polo trattamento rifiuti, è presente anche un impianto di Trattamento Meccanico Biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, su cui si effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. In particolare, la frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

2025 - In	Tonnellate	Materiale selezionato	Out - Tonnellate	
Comuni Soci	29.316 (-)	Frazione secca	13.017 (-13%)	Discarica CT
Regione Liguria	17.532 (+9%)		15.302(+9%)	Discarica Scarpino AMIU
Altri bacini	0 (-)		1,0 (+50%)	Recuperatori
Altri rifiuti provenienti da impianti GAIA	1.697 (+56%)	Frazione Organica Stabilizzata	12.894 (+12%)	Discarica
Altri rifiuti provenienti da terzi	0 (-)	Scarti misti	0 (-)	Termovalorizzatore
		Metalli ferrosi	398 (-4%)	Recuperatori
		Perdite peso/percolato*	6.752 (+5%)	Stabilizzazione della frazione umida
Totale annuo	48.545 (-)	Totale annuo	41.612 (-1%)	

* Diminuzione in peso causa stabilizzazione frazione umida

Area di stoccaggio



Il Polo trattamento rifiuti di Asti svolge attività di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e di quelli selezionati dagli ingombranti, per poi inviare i materiali ai recuperatori. Inoltre è centro di raccolta (CDC) RAEE autorizzato.

2025 Stoccaggio	Tonnellate
RAEE R1 - Frigoriferi	54 (-31%)
RAEE R2 - Grandi bianchi	44 (+1%)
RAEE R3 - Monitor e TV	17 (-25%)
RAEE R4 - Apparecchiature elettriche	12 (-29%)
RAEE R5 - Lampade al neon	0,5 (-45%)
RIFIUTI IN LEGNO (ingombranti + imballaggi)	3.769 (+3%)
FERRO	213 (+1%)
PNEUMATICI FUORI USO	117 (-4%)
PILE ESAUSTE	10 (-3%)
FARMACI SCADUTI	19 (+14%)
VETRO	6.068 (>100%)



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

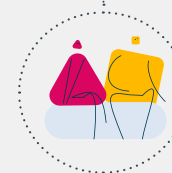
Gestione delle
risorse idriche

Appendice

LE 12 ECOSTAZIONI



INGRESSI
2025



87.504

Le ecostazioni sono aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento dei rifiuti da avviare al recupero o al corretto smaltimento.

In questo modo viene assicurata la raccolta differenziata e la divisione dei materiali che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili).

Tipologia	Tonnellate	Destinazione	2025	Ingressi
Ingombranti	3.040	GAIA - Valorizzazione	Bubbio	2.653 (+9%)
Legno	2.396	Recuperatori	Calliano	7.446 (+18%)
Carta	469	GAIA - Valorizzazione	Canelli	8.103 (-29%)
Plastica	120	GAIA - Valorizzazione	Castello di Annone	5.805 (+13%)
Sfalci	819	GAIA - Impianto SD	Castenuovo Don Bosco	7.587 (+2%)
Farmaci	6	Recuperatori	Costigliole	8.907 (+4%)
Pneumatici	116	Recuperatori	Mombercelli	6.814 (+5%)
R1- Frigoriferi	212	CDC RAEE	Montiglio M.to	4.976 (+12%)
R2 - Grandi Bianchi	166	CDC RAEE	Roccoverano	476 (-5%)
R3 - Monitor e Tv	89	CDC RAEE	San Damiano d'Asti	17.708 (+2%)
R4 - Apparecchi Elettrici	251	CDC RAEE	Villafranca d'Asti	4.436 (+8%)
R5 - Lampade al neon	3	CDC RAEE	Villanova d'Asti	12.593 (+1%)
Ferro	549	Recuperatori		
Vetro	52	Recuperatori	Totale	87.504 (+1%)
Batterie auto	60	Recuperatori		
Oli esausti	34	Recuperatori		
Abiti usati	13	Recuperatori		
Macerie	962	Recuperatori		
Altro	112	Recuperatori		
Totale	9.467			



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA



I rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e patate) conferiti presso l'impianto di San Damiano d'Asti vengono sottoposti a digestione anaerobica, con produzione di biogas. Il residuo del processo, denominato digestato, viene poi miscelato a sfalci e patate e subisce una digestione aerobica in biocella, trasformandosi in compost di qualità per l'agricoltura.

Il biogas ottenuto dalla digestione anaerobica viene inviato all'impianto di upgrading, finalizzato alla produzione di biometano, che viene immesso nella rete di distribuzione locale, sfruttando gli incentivi previsti dal DM del 02 marzo 2018: "Promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti".



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Il kompost di GAIA

GAIA effettua un attento monitoraggio degli aspetti legati al servizio erogato e dei possibili impatti su salute e sicurezza, che potrebbero scaturire da un'errata gestione degli aspetti ambientali. I

Il compost viene prodotto monitorando tutte le fasi del processo e viene poi utilizzato in agricoltura per fornire un apporto di nutrimento alle piante, arricchendo il terreno di sostanza organica, fosforo, potassio e azoto e non generando alcuno scarto. Inoltre, il prodotto "Kompost" è soggetto alla normativa vigente sui fertilizzanti, essendo un "ammendante compostato misto", ed è commercializzato con idonea etichettatura ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 e smi, sempre allegata ai documenti di accompagnamento.

GAIA è iscritta al Registro dei fabbricanti di fertilizzanti e rinnova annualmente la sua iscrizione. Si segnala che, nel periodo di rendicontazione, è stata rilevata la non conformità di due lotti di compost, gestiti secondo la procedura interna e comunicata agli Enti di controllo.

I lotti di compost sono stati quindi nuovamente sottoposti a vagliatura, trattamento che ha consentito di eliminare la non conformità su uno dei due lotti. Il secondo lotto, invece, è stato smaltito come rifiuto. Inoltre, nel 2024 non si segnalano incidenti relativi all'immissione sul mercato.

2025 - In	Tonnellate	Variazione
Rifiuti Organici	45.377	(-11%)
Sfalci e potature	15.174	(+24%)
Scarti di verde e cippato	1.224	(-56%)
Totale annuo	61.775	(-7%)





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Il biometano: la nostra alternativa verde



Il biometano è una fonte energetica rinnovabile, che costituisce un'alternativa "verde" rispetto ai combustibili ottenuti da fonti fossili tradizionali. Inoltre, la produzione di biometano si inserisce pienamente in un modello economico fondato sui criteri di circolarità e sostenibilità, attribuendo una nuova "dignità" ai rifiuti organici, che vengono trasformati da scarti a risorse.

L'azienda effettua un attento monitoraggio di tutte le fasi di produzione del biometano, verificando con analisi sia continue, tramite strumento installato nella cabina di controllo, sia discontinue, tramite laboratorio accreditato, la sua conformità alla norma UNI/TS 11537 "Immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione di gas naturale".

In particolare, nel 2025 solo il 2% del biometano totale prodotto, giunto alla cabina di controllo, è risultato non conforme, a causa di instabilità del processo e malfunzionamenti del sistema di analisi della qualità. Il gas è stato quindi automaticamente bloccato prima dell'immissione in rete e ricircolato a monte.

Dall'altra parte, le analisi effettuate in discontinuo tramite laboratorio non hanno evidenziato non conformità. Inoltre, nel 2025 GAIA ha mantenuto la certificazione di sostenibilità del biometano, in conformità al Decreto del 7 agosto 2024, registrando in media un risparmio di emissioni di GHG dell'82% rispetto al carburante fossile di riferimento.

Materiale in uscita	Out	Destinazione
Compost Distribuito (t)	6.195 (-34%)	Agricoltura
Biometano (Sm ³)	2.913.157 (-4%)	2I Rete Gas Spa
Scarti di raffinazione (t)	10.685 (+38%)	Discarica / Termovalorizzatore
	5.408 (>100%)	Termovalorizzatore
Percolato (t)	26	Impianti di depurazione
Digestato (t)	6.960 (-12%)	Recuperatori
	1.310 (>100%)	Recuperatori
FORSU esportata [t]	251	Recuperatori
Compost fuori specifica [t]	513	Recuperatori



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI



La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili, costituiti dai rifiuti indifferenziati pretrattati, dagli scarti delle lavorazioni e del recupero delle raccolte differenziate.

All'interno dell'impianto si innescano residui processi di decomposizione dovuti alle sostanze organiche attaccate dai batteri anaerobici, che portano alla formazione di

biogas. Per i lotti della discarica attualmente presenti è stata realizzata una rete di captazione ed aspirazione del biogas, che viene inviato a due combustori adiabatici ad alta temperatura, uno dedicato ai lotti A e B e l'altro dedicato ai lotti C1, C2 e C3; una parte dei pozzi presenti sulle vasche C2 e C3 sono invece dotati di torcia statica singola.

A gennaio 2025 è stata emessa la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, sulla base

della quale GAIA potrà procedere alla realizzazione di tre nuovi lotti, denominati C4, D ed E, che saranno collocati a ridosso dei lotti esistenti ed aumenteranno la volumetria della discarica di 1.215.632 m³.

A luglio 2025 sono stati avviati i lavori di realizzazione della vasca C4, che sarà completata nel primo semestre del 2026.



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance

Prevenzione dell'inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle risorse idriche

Appendice



2025 - In	Tonnellate	Out		
Parte RU e simili non compostata (Scarti del compostaggio)	9.014 (+35%)	Percolato	21.958 t (+24%)	Impianti di depurazione
FOS	15.418 (+34%)			
Altri rifiuti misti prodotti dal TMB (altri misti + ingombranti)	61.136 (+18%)			
Rifiuti cimiteriali	12 (-38%)			
Terre e rocce	123			
Totale	85.703 (+23%)			



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance



L'andamento complessivo dei consumi energetici di GAIA nell'ultimo triennio presenta un aumento costante: nei paragrafi seguenti verranno analizzate le cause e come l'azienda stia lavorando per invertire questa tendenza.

Rispetto al bilancio del 2024, essendosi GAIA adeguata allo standard

VSME, si è preferito ricalcolare i consumi degli anni precedenti, scegliendo come Baseline l'anno 2023, in cui il cogeneratore a gas naturale è stato installato presso lo stabilimento di San Damiano d'Asti. Si riportano di seguito i consumi complessivi del 2025, suddivisi in fonte rinnovabile o non rinnovabile di approvvigionamento.

2025 - Consumi	Rinnovabile [MWh]	non Rinnovabile [MWh]	Totale [MWh]
Energia elettrica	1.741	7.972	9.713
Gas Naturale		7.893	7.893
Diesel		2.701	2.701
Benzina		25	25
GPL		180	180



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

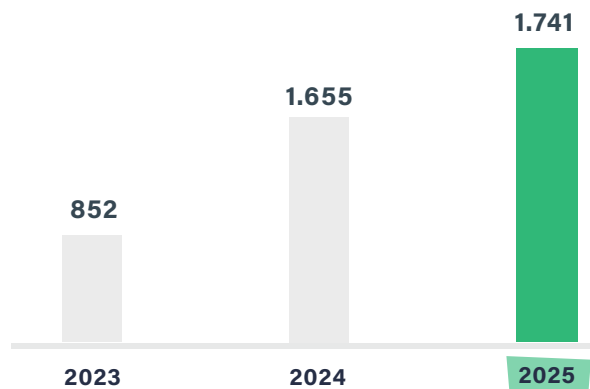
Nei grafici seguenti si riporta l'andamento dei consumi di fonte rinnovabile nel corso degli ultimi 3 anni.

Come evidente, si è verificato un incremento della quota di energia rinnovabile utilizzata in azienda, composta sia dall' autoproduzione da

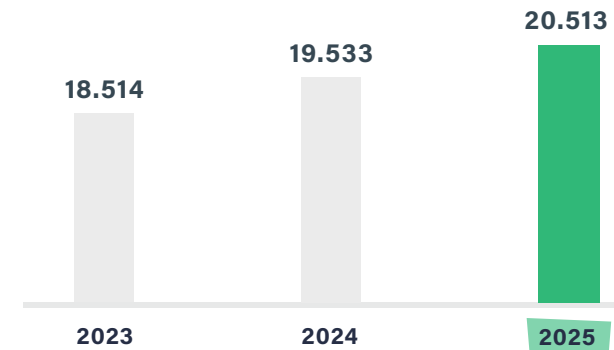
fotovoltaico, sia dalla percentuale di energia rinnovabile garantita dal contratto di approvvigionamento dalla rete.

Infine, si riporta l'andamento dei consumi complessivi aziendali negli ultimi tre anni:

CONSUMI DA FONTE RINNOVABILE [MWh]



CONSUMI COMPLESSIVI GAIA [MWh]



Il graduale incremento dei consumi è dovuto in parte ad un incremento della quantità di rifiuti trattati negli impianti e in parte alla graduale e naturale degradazione delle prestazioni di alcune aree degli impianti.

Su questi ultimi si sono prontamente attivati processi di monitoraggio al fine di poter individuare interventi di efficientamento energetico da implementare nel corso dell'anno.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

GAIA si impegna per aumentare l'efficienza energetica dei propri processi produttivi, coerentemente con quanto definito nella propria politica aziendale. In continuità con l'impegno già profuso negli anni precedenti, **nel 2025 GAIA ha continuato ad aumentare la quota di energia rinnovabile autoprodotta**, al fine di ridurre il proprio impatto ambientale.

Durante l'anno appena trascorso, è entrato in funzione un impianto fotovoltaico da 355 kW presso l'impianto di San Damiano d'Asti, che garantirà una produzione di oltre 300.000 kWh finalizzata all'autoconsumo dello stabilimento. D'altra parte il cogeneratore a gas naturale ha funzionato regolarmente, garantendo la copertura della totalità del fabbisogno termico di processo e parziale copertura del fabbisogno elettrico; sono stati adottati diversi correttivi per aumentare l'efficienza del motore, anche in vista dell'introduzione dell'assorbitore come nuova utenza termica.

Infatti nel 2023 la Regione Piemonte ha emesso il **Programma Regionale FESR per il periodo 2021- 2027** per sostenere le imprese nell'affrontare le grandi sfide per lo sviluppo, coniugando rilancio della competitività e crescita sostenibile e inclusiva.

GAIA ha partecipato al bando di finanziamento, **specificamente alla Priorità II - Transizione Ecologica e Resilienza**, candidandosi per le azioni relative all'efficientamento energetico e alla promozione delle energie rinnovabili nelle imprese.

Dopo aver sottoposto i propri impianti maggiormente energivori ad una dettagliata diagnosi, GAIA ha evidenziato l'opportunità di **incrementare il tasso di recupero termico** dal flusso dei fumi del cogeneratore in servizio presso l'impianto di San Damiano d'Asti, nonché ha verificato l'adeguatezza delle coperture dei capannoni industriali per la posa di nuovi impianti fotovoltaici sia a San Damiano d'Asti che presso il polo di Asti. La domanda di finanziamento è stata accolta e GAIA ha ottenuto l'approvazione e l'erogazione del finanziamento, per un totale di circa 2.800.000 €.



Nel corso del 2025 sono stati completati **i lavori di realizzazione della macchina frigorifera ad assorbimento**, che entrerà a regime nel 2026, garantendo così il raffreddamento del biogas nel processo di upgrading, a fronte di un notevole abbattimento dei consumi elettrici.

Il Programma Regionale FESR prevede inoltre l'installazione di due impianti fotovoltaici per una potenza cumulativa superiore ad 1 MW, entrambi completati nella parte costruttiva e in attesa della conclusione delle pratiche autorizzative.

Grazie alla loro installazione, l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile coprirà circa il 20% del consumo aziendale.

Presso il polo di Asti sono rimasti in funzione i due impianti fotovoltaici precedentemente installati, con una potenza complessiva di 652 kW, che hanno garantito la copertura di oltre il 10% del fabbisogno energetico dell'impianto.

Nel 2025, il motore a biogas presso la discarica di Cerro Tanaro è stato dismesso e si sono avviate le procedure per l'installazione di un nuovo motore, che sarà operativo entro fine 2026.



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Prevenzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo

Il modello di business di GAIA mira allo sviluppo sostenibile, declinato non solo nell'utilizzo razionale delle risorse ma anche nella tutela della qualità dell'ambiente.

Le norme italiane in materia ambientale rappresentano il contesto all'interno del quale devono essere realizzati e gestiti impianti, attività e processi. Esse prevedono l'integrazione degli aspetti ambientali

nello sviluppo di piani e programmi, con l'obiettivo di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile. Attraverso la valutazione di impatto ambientale, vengono identificati e stimati preventivamente gli effetti che specifiche attività possono determinare sull'ambiente, individuando misure finalizzate a prevenire, eliminare o minimizzare gli impatti negativi.

Riduzione impatti: piani di monitoraggio



GAIA devono rispettare le disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e smi, nonché le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Asti. In particolare, per il polo di Asti, l'impianto di San Damiano d'Asti e la discarica di Cerro Tanaro, la Provincia ha rilasciato un' Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), che costituisce il titolo autorizzativo di cui necessitano le aziende che operano nel settore ambientale per uniformarsi ai principi di prevenzione integrata dell'inquinamento **"Integrated Pollution Prevention and Control" (IPPC)** dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996.

In considerazione della tipologia di attività e sotto la costante supervisione degli Enti di controllo (ARPA, NOE, ...), GAIA attua i Piani di Monitoraggio e Controllo previsti dalle Autorizzazioni degli impianti e dalle normative vigenti che, a titolo esemplificativo, prescrivono analisi e verifiche periodiche sulle seguenti matrici ambientali:

- acque sotterranee, superficiali, di ruscellamento e di drenaggio;
- percolato;
- emissioni convogliate e diffuse, in particolare biofiltri, emissioni da motore e cogeneratore, biogas;
- paesaggio, flora e fauna;
- topografia (in riferimento alla discarica)



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Comunicazione delle emissioni

In conformità al DPR 157/2011, GAIA è soggetta all'obbligo di comunicazione ambientale tramite il Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), che prevede la dichiarazione periodica delle emissioni in aria, acqua e suolo di specifiche sostanze inquinanti. Le informazioni trasmesse dall'azienda all'ISPRA, ente che gestisce il flusso delle dichiarazioni, sono disponibili sul sito del **registro europeo (EPRTR)**.

Emissioni GHG

GAIA quantifica e rendiconta le emissioni di gas ad effetto serra seguendo le **linee guida VSME** e adottando il **GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI)**.

Lo standard VSME definisce i metodi di calcolo per le emissioni dei gas ad effetto serra (espresse in termini di tonnellate di CO₂ equivalente) legate ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso

Inoltre, avendo aderito volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), GAIA predispone annualmente la Dichiarazione Ambientale, con cui comunica ai propri stakeholder le proprie performance in materia ambientale.

In particolare, all'interno del report GAIA rendiconta le proprie emissioni in atmosfera, poiché si tratta di un aspetto ambientale classificato come significativo.

gli impianti e le sedi aziendali.

In questo modo, vengono considerate sia le emissioni dovute al consumo di energia negli stabilimenti, sia quelle legate direttamente ai processi produttivi aziendali.

In particolare, si possono suddividere le emissioni in due categorie (scope) diversi:

SCOPE

EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA

Scope 1

Emissioni dirette

Emissioni dovute alla produzione di energia termica per il riscaldamento

Emissioni dovute alla combustione di biogas (motore, torce) e gas naturale, legate alla produzione di energia elettrica

Emissioni dovute alla combustione di gasolio per autotrazione (mezzi di movimentazione rifiuti, attività di trasporto rifiuti in contro proprio)

Emissioni dovute al processo di compostaggio

Emissioni fuggitive dalle discariche

Emissioni dovute al processo di upgrading (off-gas)

Scope 2

Emissioni indirette

Emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete elettrica nazionale



Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance

Prevenzione dell'inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle risorse idriche

Appendice

Rispetto al bilancio dello scorso anno, il cambio di metodologia ha introdotto diverse variazioni nel calcolo dei contributi sia delle emissioni dirette sia di quelle indirette.

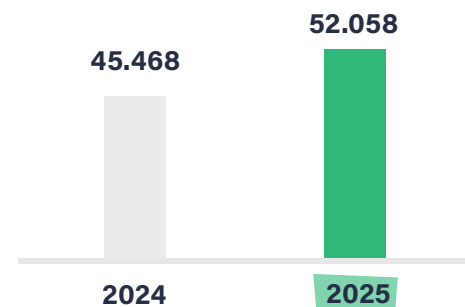
Di conseguenza, si è deciso di ricalcolare i valori delle emissioni del 2024 sulla base di ciò che la nuova direttiva indica come best practice.

Le emissioni totali di CO₂eq sono incrementate di circa il 14,5% rispetto all'anno precedente, come evidenziato nel grafico.

Ad influenzare in negativo le emissioni complessive è l'aumento delle emissioni Scope 1. L'incremento è dovuto principalmente a due fattori:

- la maggiore CO₂eq derivata dalla discarica di Cerro Tanaro, influenzata dall'assenza del motore a biogas - che viene quindi bruciato in torcia - e dalla maggiore coltivazione nelle vasche, che ha portato ad un forte incremento nelle emissioni diffuse;
- il maggiore utilizzo del cogeneratore di San Damiano d'Asti, con conseguente incremento nel consumo di gas naturale, che ha causato una netta crescita delle emissioni.

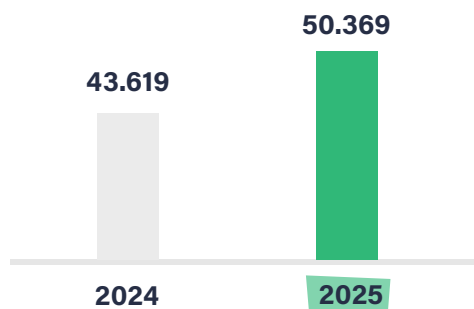
ANDAMENTO EMISSIONI COMPLESSIVE 2024 - 2025 [tCO₂eq]



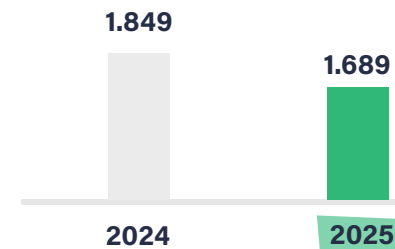
Gli altri contributi risultano essere sostanzialmente stabili tra i due anni. Di seguito, si presenta un grafico della variazione delle emissioni **Scope 1** negli ultimi due anni.

Passando all'analisi delle emissioni indirette (**Scope 2**), si nota come vi sia stato un netto miglioramento della prestazione aziendale. Ciò è stato possibile grazie all'incremento dell'energia rinnovabile prodotta tramite fotovoltaico e al maggiore utilizzo del cogeneratore, che ha quindi prodotto più energia elettrica per autoconsumo.

VARIAZIONE EMISSIONI SCOPE 1 [tCO₂eq]



VARIAZIONE EMISSIONI SCOPE 2 [tCO₂eq]





Lettera agli stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'economia circolare

Le persone al centro

La tutela dell'ambiente

I rifiuti come risorsa: i nostri impianti

Gestione dell'energia e miglioramento delle performance

Prevenzione dell'inquinamento

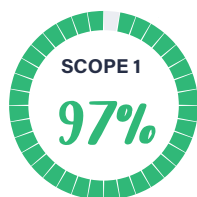
Emissioni GHG

Gestione delle risorse idriche

Appendice

Analizzando la suddivisione delle emissioni aziendali, si evidenzia come la quasi totalità delle stesse sia riconducibile direttamente ai processi, mentre le emissioni indirette risultano essere circa il 3% del totale.

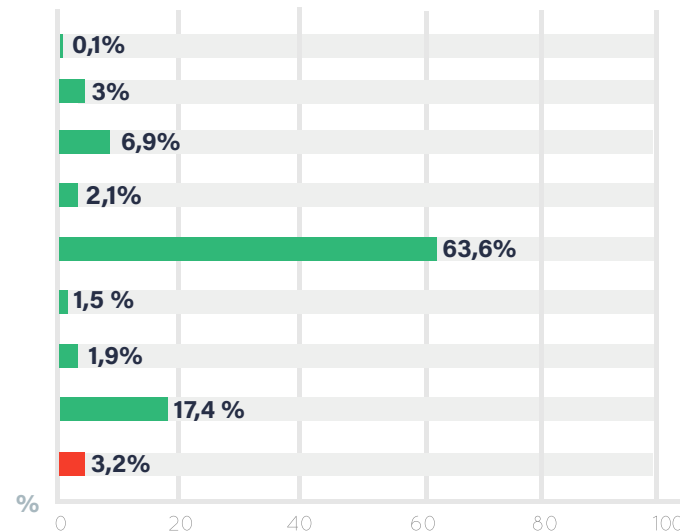
EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA DI GAIA



SCOPE 1 - Emissioni dirette

- CO₂ eq RISCALDAMENTO [t]
- CO₂ eq MOTORE E COGENERATORE [t]
- CO₂ eq OFF-GAS SD [t]
- CO₂ eq TRASPORTI [t]
- CO₂ eq FUGGITIVE CT [t]
- CO₂ eq TORCIA [t]
- CO₂ eq FUGGITIVE VM [t]
- CO₂ eq COMPOST SD [t]

SCOPE 2 - Indirette elettricità

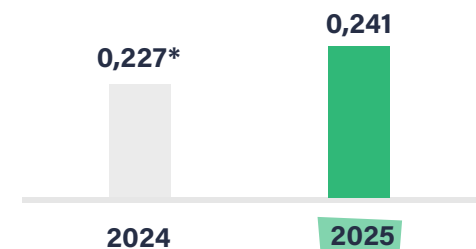


Intensità di emissioni gas serra

Per sintetizzare i risultati aziendali, si è costruito un KPI (Key Performance Indicators) di Intensità Emissiva, di cui si riporta il valore degli ultimi due anni.

Nel 2025, a causa dell'incremento delle emissioni dirette di GHG dovuto alle motivazioni espresse precedentemente, l'indicatore specifico è aumentato, nonostante un aumento dei rifiuti gestiti dall'azienda.

TONNELLATE CO₂ EQUIVALENTE EMessa SPECIFICA (t CO₂ /t RIFIUTI)



*il dato è stato corretto rispetto alle pubblicazioni precedenti



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Gestione delle risorse idriche

L'impegno di GAIA nella riduzione degli impatti ambientali si estende anche alla gestione responsabile e sostenibile delle risorse idriche, coinvolgendo tutti i processi aziendali e gli impianti operativi.

In quest'ottica, l'azienda adotta un approccio orientato all'efficienza e alla razionalizzazione dei consumi, con l'obiettivo di limitare gli sprechi e valorizzare le risorse disponibili.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso diverse fonti, tra cui il prelievo da falde sotterranee mediante emungimento da pozzi, l'utilizzo di acqua proveniente da acquedotto, il ricorso a forniture esterne e il recupero dell'acqua piovana.

Questa diversificazione consente una maggiore flessibilità gestionale e contribuisce a ridurre la pressione sulle risorse idriche disponibili. Le acque approvvigionate sono impiegate sia per usi civili e igienico-sanitari, sia per attività produttive, tra cui l'irrigazione dei biofiltri, il lavaggio dei mezzi, l'alimentazione degli impianti antincendio e il funzionamento

degli scrubber.

GAIA si impegna **nel monitoraggio e nell'ottimizzazione dei consumi idrici**, attraverso un sistema di controllo che prevede la lettura periodica dei contatori installati lungo la rete di distribuzione interna e la verifica degli approvvigionamenti forniti da soggetti terzi.

Tali attività permettono di individuare eventuali inefficienze, intervenire tempestivamente e promuovere un uso sempre più consapevole della risorsa idrica.

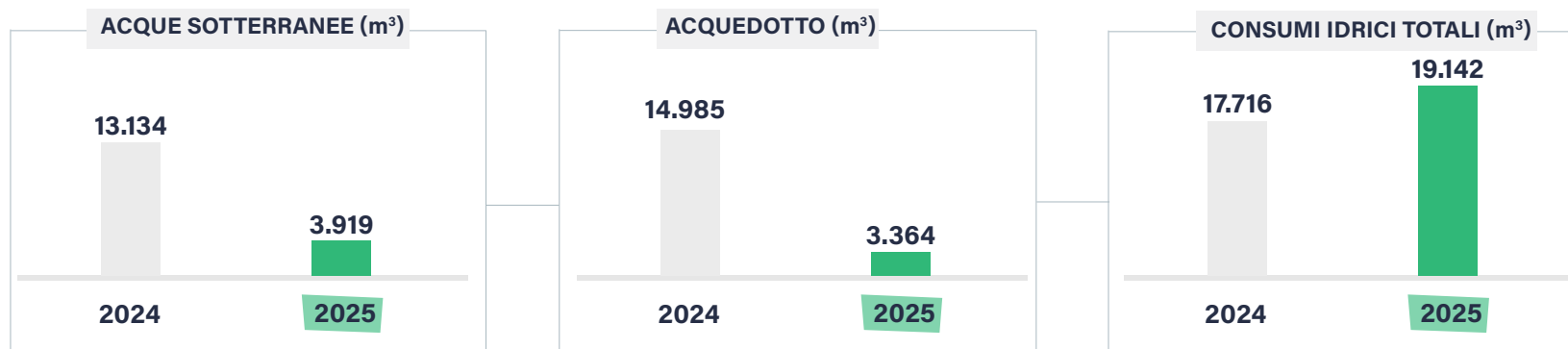
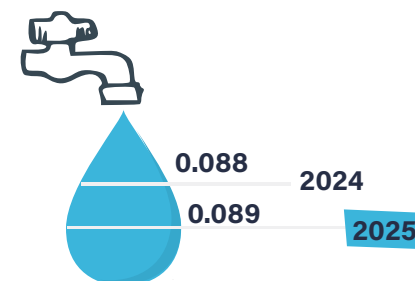
I grafici riportano i prelievi idrici specifici dell'azienda, espressi in metri cubi (m³) di acqua consumata, suddivisi per fonte di approvvigionamento e messi in relazione con le tonnellate di rifiuti trattati.

I dati rilevati nel 2025 sono in linea con quelli del 2024, con un rapporto tra prelievi idrici e rifiuti trattati pari a 0,089. Rispetto all'anno precedente, nel 2025 si è registrato un aumento del 14% nell'utilizzo delle acque sotterranee, accompagnato da una corrispondente riduzione del 14% nel ricorso alle acque

provenienti dall'acquedotto.

Tramite il **programma Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute**, è stata analizzata l'ubicazione degli impianti di GAIA per verificare la loro localizzazione in aree a stress idrico, ovvero con valori di "Water Stress" pari a "High" o superiore. Dall'analisi è emerso che i prelievi idrici non avvengono in aree a stress idrico (Water Stress < 40%).

CONSUMI IDRICI/RIFIUTI TRATTATI (m³/t)





Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

I rifiuti come risorsa:
i nostri impianti

Gestione dell'energia
e miglioramento
delle performance

Prevenzione dell'
inquinamento

Emissioni GHG

Gestione delle
risorse idriche

Appendice

Riutilizzo dell'acqua

GAIA pone particolare attenzione all'attuazione di iniziative per ridurre i prelievi idrici per uso industriale e civile in tutte le sue attività.

In particolare, nella discarica di Cerro Tanaro è presente un sistema di recupero delle acque di prima pioggia, che vengono trattate allo scopo di far sedimentare sabbia e fanghi e separare la frazione oleosa e i materiali in sospensione.



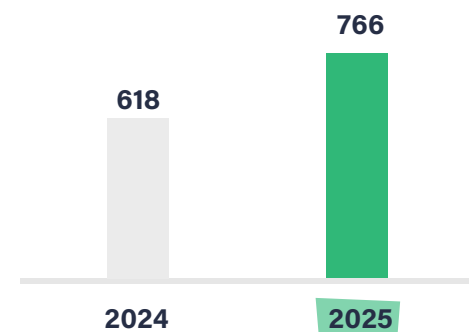
Scarichi idrici

GAIA promuove il rispetto di tutti i contesti ambientali in cui opera, attraverso protocolli che mirano all'uso efficiente delle risorse energetiche ed idriche, nonché alla prevenzione di qualsiasi sversamento improprio e, più in generale, alla difesa della biodiversità.

L'acqua recuperata è utilizzata per il lavaggio ruote dei mezzi in uscita e dei mezzi utilizzati in discarica.

Nel 2025 il volume di acqua recuperata è stato pari a 766 m³ (valore stimato sulla base delle letture del contatore installato presso il sito). Nel 2024, invece, il volume registrato era di 618 m³, evidenziando un incremento dell'utilizzo di acqua recuperata pari al 24%.

VOLUME DI ACQUA RECUPERATA (m³)



Gli impianti di GAIA non hanno scarichi idrici in corpi superficiali o in fognatura e le acque di processo sono gestite come rifiuto liquido. Nel periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità non si sono verificati sversamenti significativi o accidentali.



Appendice

ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI	ELENCO SOCI	% AZIONI
IREN Ambiente SpA	45,00%	FERRERE	0,31%	AZZANO	0,12%	FRINCO	0,08%
ASTI	23,86%	ANTIGNANO	0,24%	BRUNO	0,12%	MONASTERO BORMIDA	0,08%
CANELLI	2,47%	CAMERANO CASASCO	0,24%	CAPRIGLIO	0,12%	PIEA	0,08%
NIZZA MONFERRATO	2,35%	CANTARANA	0,24%	CASTELLERO	0,12%	PIOVA' MASSAIA	0,08%
SAN DAMIANO	1,88%	CASORZO	0,24%	CELLE ENOMONDO	0,12%	ROBELLA	0,08%
COSTIGLIOLE	1,41%	CASTELL'ALFERO	0,24%	CINAGLIO	0,12%	ROCCAVERANO	0,08%
VILLANOVA	1,18%	CASTELNUOVO CALCEA	0,24%	COAZZOLO	0,12%	SETTIME	0,08%
CASTAGNOLE LANZE	0,94%	CERRO TANARO	0,24%	CORSIONE	0,12%	TONCO	0,08%
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,82%	DUSINO SAN MICHELE	0,24%	CORTANDONE	0,12%	VESIME	0,04%
VILLAFRANCA	0,71%	FONTANILE	0,24%	COSSOMBRATO	0,12%	ALBUGNANO	0,04%
REFRANCORE	0,66%	GRANA	0,24%	MARANZANA	0,12%	BERZANO SAN PIETRO	0,04%
ISOLA	0,59%	GRAZZANO BADOGLIO	0,24%	MARETTO	0,12%	CASTELROCCHERO	0,04%
MOMBERCELLI	0,59%	MONALE	0,24%	MOASCA	0,12%	CASTELLETTO MOLINA	0,04%
MONTEGROSSO	0,59%	MONTAFIA	0,24%	MOMBARUZZO	0,12%	CERRETO	0,04%
VALFENERA	0,59%	MONTALDO SCARAMPI	0,24%	MONTABONE	0,12%	CESSOLE	0,04%
AGLIANO	0,47%	PENANGO	0,24%	MONTECHIARO	0,12%	CORTANZE	0,04%
CALAMANDRANA	0,47%	REVIGLIASCO	0,24%	QUARANTI	0,12%	CUNICO	0,04%
CASTELLO DI ANNONE	0,47%	ROCCA D'ARAZZO	0,24%	ROATTO	0,12%	LOAZZOLO	0,04%
PORTACOMARO	0,47%	SCURZOLENGO	0,24%	S. PAOLO SOLBRITO	0,12%	OLMO GENTILE	0,04%
TIGLIOLE	0,47%	VIGLIANO	0,24%	VILLA S. SECONDO	0,12%	PASSERANO MARMORITO	0,04%
BALDICHIERI	0,35%	VINCHIO	0,24%	ARAMENGO	0,08%	PINO D'ASTI	0,04%
CALLIANO	0,35%	BUTTIGLIERA	0,20%	BELVEGLIO	0,08%	ROCCHETTA PALAFEA	0,04%
CALOSSO	0,35%	INCISA SCAPACCINO	0,20%	BUBBIO	0,08%	S. GIORGIO SCARAMPI	0,04%
CASTAGNOLE M.TO	0,35%	CHIUSANO	0,16%	CASSINASCO	0,08%	SEROLE	0,04%
CISTERNA	0,35%	COCCONATO	0,16%	CASTELBOGLIONE	0,08%	SESSAME	0,04%
MONTEMAGNO	0,35%	MONGARDINO	0,16%	CASTELNUOVO BELBO	0,08%	SOGLIO	0,04%
ROCCHETTA TANARO	0,35%	MONTIGLIO M.TO	0,16%	CELLARENGO	0,08%	VAGLIO SERRA	0,04%
S. MARZANO OLIVETO	0,35%	MORANSENGO-TONENGO	0,16%	CORTAZZONE	0,08%	VIALE	0,04%
VIARIGI	0,35%	S. MARTINO ALFIERI	0,16%	CORTIGLIONE	0,08%		



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Appendice

Rifiuti prodotti internamente (in tonnellate/anno)

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE	2024	2025	Trattamento
percolato	32.420	38.380	D8 - D9 - D15
oli minerali*	4,12	1,69	R13
filtri*	0,00	0,08	D15
batterie*	0,28	0,00	R13
materiali filtranti*	0,00	0,70	D15
scarti laboratorio*	0,01	0,00	R13
ferrosi	32,5	41,9	R13
materiale biofiltro esausto	170,	270	R13
soluzione acquosa scarto	1.345	1.390	D8 - D15
acqua disoleatore*	3,96	1,80	D9
carboni attivi esausti*	92,5	42,2	R13
carboni attivi esausti	0,55	44,2	R13
sfalci e potature	0,00	5,16	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso*	0,00	0,004	R13
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	0,03	0,02	R13
frigoriferi*	0,00	0,005	R13
ingombranti	0,02	0,00	R13
sabbie di spazzamento	0,00	11,0	R13
vetro	0,00	6,41	R13
emulsione digestori	0,00	1,55	D15
TOTALE	34.069	40.197	

*Rifiuto pericoloso



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice

Appendice

Dati generali

		2024	2025
Capitale sociale	€	5.539.700	5.539.700
Valore delle azioni	€	310	310
Ricavi	€	32.651.756	35.310.903
Margine Operativo Lordo	€	6.204.905	6.524.511
Risultato netto	€	22.884	329.026
Indebitamento finanziario netto	€	-20.519.127	-16.969.200
Patrimonio netto	€	19.252.863	19.581.889
Persone di GAIA	Unità	179	175
Smaltimento rifiuti solidi in discarica	t	69.891	85.703
Attività di trattamento rifiuti (TMB e Ingombranti)	t	53.731	48.545
Attività di selezione della raccolta differenziata (Valorizzazione)	t	44.304	60.425
Produzione di energia elettrica rinnovabile	kWh	69.891	709.258
Recupero rifiuti organici	t	69.533	60.338
Distribuzione compost	t	9.333	6.195
Produzione di biometano	Sm ³	3.044.682	2.913.157
Gestione Ecostazioni	t	8.851	9.467
Trasporto in conto proprio dei rifiuti	t	56.504	58.431



Lettera agli
stakeholder

Highlights

Introduzione

La sfida dell'
economia circolare

Le persone
al centro

La tutela
dell'ambiente

Appendice



A CURA DEL COMITATO INTERNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Mouseline **Bertola**

ASPP

Sabrina **Campo**

Responsabile Risorse Umane

Flavio **Gotta**

Responsabile Comunicazione

Roberta **Lanfranco**

Coordinamento Gestione Impianti

Paola **Maranzana**

Responsabile Amministrazione

PROGETTO E IMPAGINAZIONE

Francesca **Rizzo**

Ufficio SGI

Simona **Tratzi**

Ufficio Comunicazione

PUBBLICATO AD APRILE 2026

sul sito: www.gaia.at.it

CONTATTI

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti

Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it